Romina Malizia Blog

E-book

Giugno 2013

http://rominamalizia.wordpress.com/

"Chi lotta può perdere, chi non lotta ha già perso" – Ernesto Che Guevara

blog.infomalizia@gmail.com

Controinformazione, Massoneria e Occultismo

1 Giugno 2013

Illuminati, Nuovo Ordine Mondiale: la guerra ambientale, clima e salute manipolati

di Romina Malizia

Ognuno di noi può osservare cambiamenti ambientali e climatici che non corrispondono a fattori naturali. La manipolazione del clima ed il tempo meteorologico è una realtà che avviene anche attraverso le scie chimiche e per "combinazione" la nostra salute subisce ripercussioni che ci spingono a "consumare" medicinali in grandi quantità. Lobby farmaceutiche, multinazionali, Illuminati, tutto è stato deciso e noi non ci accorgiamo che ci stanno decimando. Possiamo leggere un articolo importante in cui la situazione viene chiarita ulteriormente.

http://www.disinformazione.it/terza_guerra_alla_salute.htm

La Terza guerra alla salute e al clima

"Ciao Valdo, grazie per le tesine. Vedo che anche tu non scherzi quando ti cerchi dei nemici. Stiamo affrontando le stesse persone. Sono i padroni delle case farmaceutiche, delle fabbriche di armi, delle stalle da 200 mila capi e delle grandi istituzioni che stampano denaro senza averne i titoli, e che poi hanno la faccia tosta di prestarlo al mondo con tanto di interessi. Ormai è chiaro che la gente non si ammala per virus e batteri ma per il cibo-spazzatura, per l'inquinamento ambientale chimico ed elettromagnetico, per i troppi veleni e le colture OGM. Le nanotecnologie con i loro elementi auto-assemblanti capaci di attaccare il Dna, in forma di nanopolveri diffuse nei cibi, nei farmaci, nei vaccini, e nell'atmosfera, sono solo l'ultimo ritrovato. E, con queste porcherie, stanno lentamente, ma non troppo, trasformando gli esseri umani in automi vulnerabili ed elettrosensibili, pronti per il cablaggio al supercomputer globale. Questa è la realtà. A presto."
Franco Bovone

Un messaggio meritevole di diffusione in un mondo ormai cloroformizzato

"Ciao Franco, ho trovato il tempo per analizzare il tuo prezioso materiale, sintetizzarlo e riassemblarlo un po', aggiungendovi pure del mio.
Sono d'accordo con te che ci troviamo di fronte al medesimo nemico.
Su questi problemi è fondamentale divulgare informazione corretta, senza esagerare e senza creare inutili allarmismi, all'infuori di quelli già impliciti nei fatti.
Siccome la stampa pare anchilosata ed ipnotizzata su questi problemi, siamo noi che dobbiamo sobbarcarci l'onere di farlo.
Il fatto che il Presidente della Repubblica Italiana, e un Ministro basilare come Giulio Tremonti, entrambi persone non solo autorevoli ma anche stimate e rispettate, abbiano citato in pubblico la faccenda del Nuovo Ordine Mondiale e degli Illuminati, dovrebbe svegliare le coscienze assopite e cloroformizzate del nostro paese, di tutti i governanti e della gente comune.
Mi auguro che questo documento abbia la giusta e meritata diffusione."
Valdo Vaccaio

I piani malefici, contro la salute della popolazione mondiale, non sono cosa di oggi

Le Nazioni Unite, già nel 1977 attestavano che La **guerra ambientale**, ovvero l'intenzionale modificazione a fini strategici del sistema ecologico naturale, come il clima, gli equilibri dell'atmosfera, le piattaforme tettoniche, è assolutamente proibita. Il fatto che l'ONU scrivesse già allora quanto sopra è alquanto inquietante e sconvolgente. Significa infatti che esistevano intenzioni e piani militari segreti ma non troppo, per demolire l'ignara popolazione mondiale nel suo bene più prezioso che è la salute.

Vari modi per ammalare e disintegrare la gente

La **salute** della popolazione si colpisce in tanti modi:

1) Dandole da mangiare proteine nobili, ovvero bistecche di bovino, pollo, maiale e balena, e causando ad essa la putredine nobiliare e reale, antico nome del *cancro* che colpiva in esclusiva le corti dei tempi andati.

2) Ripescando dal Medioevo i terrori del passato e spaventando tutti coi fantasmi e con gli spiriti maligni della malattia nemica e contagiosa.

3) Imponendole esami diagnostici, operazioni, *farmaci* e *vaccini* a rotta di collo.

4) *Cambiandole il clima*, desertificando le aree vitali, modificandole il corso dei fiumi, creando terremoti e maremoti (o tsunami), spruzzando nei cieli degli aerosol chimico-biologici.

5) Costringendola a consumare prodotti agricoli *geneticamente modificati*, e a dipendere in modo schiavistico dalle sementi proposte dal monopolista mondiale.

6) *Sovvertendo* l'andamento economico-finanziario-valutario dei mercati.

Nessuna fantasia e nessun volo pindarico

Se qualcuno pensa che quando sopra sia frutto di fantascienza, di fantasie derivate da scrittori di ufologia, di occultismo o di catastrofismo, se lo scordi. Esistono prove concrete e tangibili che quanto sopra non solo sta avvenendo e promette di avvenire, ma che è già avvenuto dentro e fuori gli Stati Uniti d'America.

L'intrusione dei macellai nella politica aggressiva degli USA

Il **punto 1)** è in atto da decenni, tanto che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste dei tempi andati si chiama oggi con termine sinistro e moderno Agroalimentare, parola coniata dagli americani per significare mega-allevamenti e mega-macelli. La guerra della bistecca del 2007-2008 contro la Korea del Sud, e altre tensioni simili contro altri paesi incluso l'Italia, sono la prova di quanto attivi e determinati siano i macellatori-masnadieri a stelle e strisce.

Aids, papilloma, aviarie-suine e desertificazione pianificata dell'Arizona

Il **punto 2** è rappresentato dall'invenzione dell'*Aids* nel 1984, seguita oggi dalla farsa del *Papilloma Virus*. Il **punto 3** calza benissimo col tentativo di golpe medical-militare da parte dell'OMS, in concomitanza con la *pandemia* aviaria-suina. Il **punto 4** trova verifica nella distruzione degli Indiani Pimas in Arizona tra il 1900 e il 1950, attuata cambiando il corso dei fiumi e *desertificando* le loro fertili terre bagnate da una rete canali (vedi mio articolo La controprova dei Pimas).

L'espansione della Monsanto e la decapitazione delle Tigri Asiatiche

Il **punto 5** trova conferma in Argentina ed in altri paesi dove gli **OGM** della**Monsanto** hanno monopolizzato i terreni agricoli, causando danni incalcolabili. Il **punto 6** fa ricordare la decapitazione delle cosiddette *Tigri Asiatiche* (Thailandia, Korea, Indonesia, Singapore-Malaysia) da parte dell'accoppiata Bill Clinton – George Soros e del Fondo Monetario Internazionale da loro controllato, e la contemporanea distruzione dell'export italiano ed europeo, prima verso l'Asia e poi verso il resto del mondo.

La guerra non è più fatta di spari. Una illuminante intervista del generale Fabio Mini.

Tornando alla **guerra ambientale**, esiste un'intervista ormai famosa ed illuminante del generale **Fabio Mini** da parte dell'emittente veneta Radio Base, del 21 febbraio 2008, diventata di basilare importanza al pari dell'articolo di Mini medesimo Owning the weather (**Il controllo del clima)**, pubblicato sulla rivista Limes N. 6 del 2007. La guerra è cambiata, esordisce il generale. Non ci si spara più uno contro l'altro (se non nelle scaramucce residue dell'Iraq e dell'Afghanistan, dove i veri colpi sono rappresentati da attentati e autobombe, aggiungiamo noi).

Creare un sisma, uno tsunami, un tifone, sono diventate un gioco da ragazzi

Più che fucili e missili ci sono altri tipi di arma. Un'arma che ha assunto importanza fondamentale nella guerra moderna è l'**arma psicologica**. Nessuno può negare che, dopo Hiroshima e Nagasaki, ci siano state più di 1000 esplosioni nucleari nel sottosuolo terrestre, nella profondità degli oceani e persino nello spazio, esplosioni capaci di *causare terremoti e tsunami, e altri disastri ambientali*. Creare un sisma o uno tsunami è dunque possibile. Sono cose vere, scientifiche, provate. Esistono linee di frattura e faglie assai evidenti e note sulla superficie terrestre. Ci sono mappe precise che rivelano i punti deboli e vulnerabili, sui quali è un giochino da ragazzi poter intervenire.

E' dagli anni 40 che americani ed inglesi studiano strategicamente gli tsunami

Non ho prove che ci sia stato un esperimento nucleare o convenzionale capace di provocare un determinato terremoto, ma sono abbastanza pessimista per non pensarlo. In 45 anni di carriera militare in giro per il mondo, ne ho viste di tutti i colori. Negli anni 40, un professore israeliano-neozelandese faceva degli esperimenti in mare tra Nuova Zelanda e Australia, riuscendo a provocare delle onde anomale, dei piccoli **tsunami**. Lavorava in Australia per conto dell'Università di Auckland, ma i fondi dati a questo progetto erano gestiti dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna.

I generatori di onde elettromagnetiche a bassissima frequenza.

Quanto al centro *HAARP* in Alaska, dove si lavora da anni su un progetto di ricerca sulle **onde elettromagnetiche**, il generale **Mini** conferma che la ricerca sta evolvendo nella direzione delle onde estreme, a bassissima ed altissima frequenza, che sono capaci di superare gli ostacoli e di non essere influenzate dalla curvatura terrestre, e pertanto capaci di modificare l'aspetto atomico di qualsiasi materiale. In pratica, chi ha in mano i più sofisticati generatori di queste onde, si ritrova avvantaggiato sul nemico, essendo in grado di modificare tante cose, incluso il **clima**. L'obiettivo delle grandi potenze è quello di possedere il controllo del **tempo meteorologico** entro il 2025 a fini militari. Gli Stati Uniti sono all'avanguardia, ma russi e cinesi non si limitano a guardare, e stanno pure essi lavorando alacremente a questo tipo di progetti. Creare grandi alluvioni o grandi siccità in un determinato paese, in una determinata regione, si trasforma in un attacco militare e in una guerra contro di essi, risparmiando l'uso massiccio di uomini e di armi da parte dello stato aggressore.

Un articolo importante di Franco Bovone sugli Illuminati e sulle scie

Esiste pure un importante articolo di **Franco Bovone**, presidente della Commissione Naturalistica del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, Regione Piemonte), che ha fatto scalpore, e che partendo da un documento ormai storico sulla storia degli **Illuminati** (*gruppo massone* che avrebbe creato, diretto e manovrato a bacchetta entrambe le due guerre mondiali, e starebbe dirigendo pure la terza, con l'obiettivo fisso del suo Nuovo Ordine Mondiale) e arriva alla situazione odierna in cui ci ritroviamo coi cieli sporchi non casualmente o per incuria, ma per mirate operazioni strategiche di*spruzzatura aerosol e sostanze minerali top-secret*.

Il progetto globalizzante chiamano NOM, citato pure dal presidente Napoletano

In diversi miei articoli precedenti, ho scritto che siamo finiti tutti nelle mani di una ganga di filibustieri. Non era una battuta umoristica. Esiste infatti un gruppo finanziario con nomi e cognomi, una crema del potere bipede internazionale, dotato di enorme potenza economico-finanziaria, che sta programmando per filo e per segno gli eventi a livello mondiale, sostituendosi all'evoluzione naturale e all'andamento casuale o divino o fatale delle cose terrene.

Un gruppo che ha in testa da decenni un NOM, un Nuovo Ordine Mondiale.

Non si tratta di storielle e di fantascienza, tant'è che ne ha fatto menzione lo stesso nostro presidente Giorgio Napolitano, durante la cerimonia di consegna delle decorazioni all'Ordine Militare d'Italia.

Gli Illuminati, gente pazzoide presa di mira pure da Giulio Tremonti

La globalizzazione economica, preludio di quella politica, è il primo degli strumenti per imporre una progressiva esautorizzazione dei governi nazionali a favore di entità sovranazionali. Unione Europea,

Unione Eurasiatica, Trattato di Lisbona, Codex Alimentarius, OMS e FDA e varie Chiese Mediche americane, sono tutte tappe parziali in quella direzione. Lo stesso ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha citato più volte di fronte alle telecamere che i responsabili della globalizzazione selvaggia a tappe forzate e senza regole, definendoli un gruppo di pazzi che amano definirsi **Illuminati**.

Un documento-bomba datato 1871, custodito presso il British Museum di Londra

Chi sono dunque questi **Illuminati**? Lo storico francese **René Chandelle** ha scritto un libro dal titolo *La Congiura degli Illuminati*, definendoli come gente che punta alla creazione di un Nuovo Ordine Mondiale. La storia degli Illuminati è lunga ed articolata. Esiste un documento-bomba del 15 agosto 1871, nel quale sono delineate le fasi e le *istruzioni strategiche* per provocare tre guerre mondiali in successione, capaci di portare come risultato alla creazione di questo nuovo ordine internazionale.

Albert Pike e Giuseppe Mazzini, impazienti fomentatori di disordini

Albert Pike (1809-1891), generale dei confederati, massone ed autore del testo Morale e Dogmi della Massoneria, Sovrano Ispettore Generale degli Stati Uniti d'America dal 1859 al 1891, e **Giuseppe Mazzini** (1805-1872), Illuminato, padre del Risorgimento Italiano e membro della Carboneria, fondatore nel 1831 della Giovine Italia e nel 1834 della Giovine Europa, erano due alti dignitari che fomentavano disordini e creavano corporazioni attraverso fitti carteggi. Due personaggi che fungevano da impazienti catalizzatori ed acceleratori della storia, suggerendo e favorendo nuovi scenari e nuove situazioni politiche.

Tutti i libri di storia moderna dovranno essere rivisti e riscritti

Perché questo documento-bomba del 1831 viene conservato con grande interesse presso il maggiore museo del mondo (il British Museum)? Perché 43 anni prima dello scoppio della Grande Guerra del 14-18, e 68 anni prima del Secondo Conflitto mondiale esso descrive con millimetrica esattezza quanto accadrà?

Prima e seconda guerra mondiale narrate per filo e per segno, decine di anni prima

Leggiamo assieme.

La **prima guerra mondiale** avrà lo scopo di consentire agli Illuminati di abbattere il potere degli Czar di Russia e di trasformare questo grande paese nella fortezza del comunismo ateo. Divergenze tra Impero Britannico e Germania, tra Pangermanismo e Panslavismo, dovranno essere usate dagli agenti Illuminati per fomentare la guerra. Una volta conclusa, si dovrà edificare il comunismo ed impiegarlo per far cadere altri governi ed indebolire le religioni.

La **seconda guerra mondiale** verrà fomentata dagli Illuminati approfittando della discrepanza tra fascisti e sionisti. La guerra inizierà per distruggere il nazismo e favorire il sionismo, culminando nella creazione dello Stato Sovrano di Israele in Palestina. Nel caso della seconda guerra si dovrà creare una Internazionale Comunista sufficientemente forte da contrapporsi a tutto il mondo cristiano.

Terza Guerra tra Sionismo e Islam, e le altre nazioni coinvolte fino ad esaurirsi

La **terza guerra mondiale** verrà fomentata dagli Illuminati sfruttando la contesa tra il sionismo politico e i capi del mondo musulmano. La guerra deve orientarsi in modo tale che Islam e Sionismo si distruggano a vicenda, e le altre nazioni siano obbligate a entrare nel conflitto fino al punto di esaurirsi fisicamente, mentalmente, spiritualmente ed economicamente. Possiamo anche pensare a una burla di Carnevale .

Profezie alla Nostradamus? Fantasie? Pazzie?

Possiamo pensare quello che vogliamo. Possiamo pure illuderci che sia tutto un falso ed una invenzione di qualche grande burlone che ci sta prendendo tutti per i fondelli. Possiamo dirci che non esiste Pike e non esiste Mazzini, e che la setta degli Illuminati è parto della nostra bacata fantasia, e che non esiste tale Setta Segreta negli Stati Uniti d'America. Possiamo pure tranquillizzarci e dire che le strisce che vediamo nel cielo sono trecce di Berenice, che gli eventi dell'umanità sono dovuti al caso, alle bizze di banali comparse tipo Hitler e Mussolini, al nostro libero arbitrio, a Dio o agli Oroscopi, e che i simboli presenti sulle banconote americane siano solo decorativi, e non richiamino invece la*simbologia esoterica della Massoneria*.

E se invece fosse vero?

Ma se riteniamo invece che i conti tornino, che le tessere del mosaico di Pike si incastrino alla perfezione, che il quadro che si forma sia quanto meno sconcertante, allora le cose diventano molto più serie. In questo caso siamo tutti costretti ad assumerci le nostre responsabilità. Dobbiamo prepararci e costruirci al più presto un centro-studi-strategici per operare contro tali eventi, o per attrezzarci convenientemente in vista dei medesimi. Non c'è il due senza il tre suona quanto mai sinistro. Ma occorre farci un pensierino. Sul nostro territorio ospitiamo qualche milione di stranieri, per lo più islamici, giovani ed agguerriti, ed abbiamo pure popolazioni Rom non integrate, che vivono troppo spesso di furti e di altre singolari attività. Nella maggior parte si tratta comunque di persone oneste, pacifiche, utili e non malintenzionate. Ma in caso di rottura degli equilibri internazionali, in caso di disordini religiosi ed economici, tutto potrebbe cambiare anche in modo drammatico.

Creare disordini a tavolino non è cosa difficile

I gravissimi fatti di Genova 2001 non sono stati casuali, ma sono stati progettati da una regia occulta internazionale interessata a demolire il governo in carica, ed anche per testare la guerriglia urbana. Si è capito da lunga data che per scatenare disordini sociali basta poco. Uno sciopero, una crisi alimentare, una crisi energetica nel settore carburanti. La miscela esplosiva di fame, immigrati e musulmani farà il resto. Se a questo aggiungiamo la situazione internazionale, con possibili attacchi contro Israele e relative ritorsioni, con possibili attacchi contro l'Iran e annesse ritorsioni, con esodo massiccio di profughi, con intervento cinese a difesa del petrolio, abbiamo il quadro completo della situazione.

Gli Illuminati puntano alla destabilizzazione degli stati-nazione ed alla creazione di un super-governo mondiale autoritario

Quadro che si armonizza perfettamente coi piani e con gli scopi degli Illuminati, che puntano da sempre alla *destabilizzazione* sistematica degli stati-nazione e alla sostituzione degli stessi con un super-governo mondiale autoritario. Sarà il popolo stesso ad invocarlo, a richiedere stop alle montanti violenze, ai disordini ed agli orrori, rinunciando a ogni forma di indipendenza, di democrazia, di autonomia e di libertà. Inverosimile? Forse. Ma i truffatori sono maestri nel far apparire credibile il falso, e viceversa.

Esasperazione etnica e disordini a catena.

Necessità di una moneta-paracadute interna, a riparo di crisi valutaria e stagflazione. Fra le strategie adottate dai fomentatori di disordini figura l'esasperazione dell'odio etnico latente in diversi popoli, anche europei, che si ritengono a torto o a ragione vessati dagli stati-nazione (vedi Serbia-Kosovo). Esasperazione che può sfociare in *disordini a catena*, e in un incendio generale del continente europeo. I segnali ci sono. Il prof Giacinto Auriti, di recente scomparso, propugnava per la creazione di una moneta alternativa-paracadute di proprietà nazionale, a riparo di una crisi finanziaria-valutaria mondiale con sottrazione della moneta circolante e crisi di stagflazione, indotte dal sistema bancario centrale. Qualcosa di simile a quanto avvenuto in Cina con lo Yuan (ad uso esterno) e il Remimbi (ad uso interno).

Esistenza di un chiaro filo conduttore

Franco Bovone, conclude il suo importante contributo sottolineando come questi argomenti diversi che vanno dalla politica, alle strategie militari, all'economia, alle bio-nano-tecnologie ed alla psicotronica, possano sembrare apparentemente slegati e sconnessi, mentre in realtà sono caratterizzati da un filo conduttore preciso ed univoco, che porta coerentemente in una troppo evidente direzione. Operazioni strane e segrete sopra le nostre teste. Tornando alle cose dei nostri giorni, ci troviamo di fronte a operazioni segrete e clandestine, con diffusione di sostanze strane, a nostra totale insaputa, sopra le nostre teste, i nostri tetti, i nostri orti. Tali operazioni vengono pervicacemente negate dalle autorità preposte al controllo dei cieli. Ma gli attacchi agli eco-sistemi naturali hanno purtroppo una lunga e triste storia. Un'ora di volo di un aereo antincendio Canadair costa 12000 €, non una bazzecola. Perché mai ci sono allora aerei che diffondono queste **scie** particolari, che niente a che fare hanno con le scie di condensa rilasciate dai motori aerei ad alta quota? Chi li finanzia e perché?

Le scie malandrine nascono alla NASA negli anni '90

Questo progetto delle scie malandrine ha una sua precisa cronistoria. Nasce alla**NASA** all'inizio degli anni '90 dalla mente non certo serena e pacifica del prof**Teller**, padre della bomba H, e viene barattato ufficialmente come progetto-contromisura nei confronti del cosiddetto effetto-serra. Iniziano le prime sperimentazioni in campo aperto, e ci sono i primi avvistamenti in USA e in Canada. L'irrorazione fornisce subito inaspettati vantaggi nelle telecomunicazioni, per cui viene implementata ed integrata con diversi prodotti e nano-particelle (coperti da brevetti registrati) inerenti al **controllo climatico**.

Una guerra mondiale-ambientale già cominciata

Il progetto originario diventa troppo importante e passa dalla NASA al**Pentagono**, dove diventa un sistema integrato di guerra ambientale, come confermato dal citato articolo Owning the weather, dove il generale **Fabio Mini**(già Capo di Stato Maggiore della NATO e Medaglia d'oro al Merito dalla Presidenza degli Stati Uniti), parla di una **guerra mondiale ambientale** già cominciata, e cita pure gli studi dell'Ing. Thomas Bearden, scienziato di elettronica, fisica quantistica, onde longitudinali, nonché autore del testo America at the brink (America sull'orlo dell'abisso).

Manipolazione del clima e dei fenomeni sismici e marini mediante le ELF e le VLF

Mini dichiara che esiste la possibilità, impiegando onde elettromagnetiche **ELF**(extraordinary low frequency) e **VLF** (very low frequency), di manipolare tramite l'interazione con la ionosfera e la magnetosfera, le correnti in alta quota (jet streams), e con esse il **clima globale**, le grandi correnti oceaniche, le piattaforme tettoniche (con possibilità di attivarne le proprietà piezoelettriche innescando o influenzando fenomeni naturali come tifoni, terremoti e tsunami, i quali possono poi montare e svilupparsi anche per conto proprio, dopo essere stati generati ad arte).

La necessità di un cielo elettroconduttivo, irrorato con metalli superleggeri

Queste operazioni turbative del clima, richiedono un ambiente elettroconduttivo, cioè un'atmosfera irrorata con metalli superleggeri. Chiaro che esiste una strategia della disinformazione e della negazione da parte delle autorità militari e politiche, trattandosi di operazioni severamente vietate dalle Nazioni Unite. Ma la ricaduta dei particolati metallici a base di alluminio, bario e litio, nonché di polimeri vari (di provenienza assolutamente e innaturalmente terrestre), rilevati in Italia, Spagna, Grecia e USA, sta causando variazioni del pH dei suoli, morte di insetti utili come le **api** (che sono indispensabili per l'impollinazione dei fiori negli alberi da frutto).

Tutto gioca a favore della Monsanto e degli OGM

I **fenomeni metereologici** si stanno poi estremizzando, con prolungati periodi di siccità e di piovosità, studiati a tavolino per causare massimi danni alle colture e spingere agricoltori e Ministeri dei vari paesi verso colture apparentemente più resistenti e produttive. In breve, il mondo intero sarà costretto a ricorrere ai sistemi **OGM** brevettati appositamente dalla **Monsanto**, strada senza ritorno che porterà alla scomparsa delle sementi autoctone riproducibili, in cambio di sementi penosamente sterili, e alla dipendenza totale e schiavistica nei riguardi dei nuovi monopolisti del **NOM**, del *Nuovo Ordine Mondiale*, ambizioso nome che sostituirà l'obsoleto, sputtanato ed italicato nome di Stati Uniti d'America.

L'ultimo toccante discorso di Robert Kennedy

Quando si parla di grandi potenze, ci si riferisce sempre a dati quantitativi, a capacità offensiva militare, a potenzialità produttiva e industriale. Ma, come disse **Bob Kennedy**, in un famoso discorso all'Università del Kansas il 18 marzo del 1968, poco prima di essere assassinato: "Non possiamo misurare lo spirito nazionale sulla base degli indici di borsa, o sul prodotto interno lordo. Il PIL comprende anche l'inquinamento dell'aria e la pubblicità delle sigarette, le carneficine autostradali di fine-settimana, le serrature speciali alle nostre porte di casa, i programmi televisivi che valorizzano stili di vita sbagliati e violenti, nonché prodotti nocivi per la nostra salute. Il PIL non tiene conto del benessere della nostra gente, della qualità dell'educazione, della giustizia dei nostri tribunali, dell'equità dei nostri rapporti interpersonali. Il PIL non misura la nostra saggezza né la nostra conoscenza, né la nostra compassione verso i più deboli."

Quasi in perfetta linea con le parole del Mahatma Gandhi

Mancava poco che il più grande e sensibile dei Kennedy parafrasasse il discorso di un altro grande statista, come il **Mahatma Gandhi**, che non molti anni prima aveva pronunciato di fronte alle Nazioni Unite, parole indimenticabili come: "La vera grandezza di un paese si misura non tanto col PIL e la ricchezza prodotta dalle sue industrie, ma col modo di trattare i deboli e gli indifesi, e soprattutto i bambini e gli animali, nudi e vulnerabili, primi a chiedere disperatamente, a pieno diritto, tutela e protezione."

Il ruolo mondiale e storico dell'Italia

L'Italia non è di certo una grande potenza in termini quantitativi e in termini politici. Non ha pure, oggi come oggi, titoli morali per elevarsi e insegnare grandi cose al mondo, essendosi sporcata le mani nel

dopoguerra, e in particolare negli ultimi 30 anni, con le sozze attività degli allevamenti e dei macelli, col diventare 52° provincia degli USA, al pari di Korea e Filippine. Non è tuttavia un paese del Terzo Mondo, e nemmeno del Secondo. Se esiste un Primo Mondo, essa ci sta comunque a pieno diritto. Ha dalla sua parte 2500 anni di storia e di scienza, di arte e di cultura. E può guardare dall'alto in basso, in linea persino verticale, i rozzi macellai e i gabellieri chimico-farmaco-petroliferi americani, i pidocchi rifatti, i mendicanti internazionali, zeppi di dollari falsi e inflazionati, ma vuoti di memoria storica, di coscienza civile e di intelligenza umanitaria.

America generosa distributrice o America buco-nero del mondo?

L'America non deve illudersi per lo **Sbarco in Normandia** e per quello di**Anzio**, liberatrice dai guasti di una guerra creata e cercata dai suoi centri di potere, liberatrice da un Hitler e da un nazismo nati, covati e coltivati al suo interno prima ancora che in Germania. L'America si atteggia a padrona e a sovrana del mondo intero. Si autodefinisce distributrice di ricchezza, di democrazia e di libertà, anziché a buco-nero del mondo. Padrona dei bisonti che ha annientato, padrona degli Indiani che ha massacrato, padrona dei bovini, dei suini e dei polli che sta allevando e dilaniando, distribuendo con le sue *immonde catene mondiali* dei MacDonalds, dei Kentucky Fried Chicken e dei Burger King. Abbeveratrice mondiale di latte, zucchero, aspartame, caffè e coca-cola. Padrona dei popoli, delle reti Internet, della natura, del clima e persino delle sementi, sulle quali progetta e pretende esclusive e diritti d'autore.

La faccenda dei diritti d'autore su Pitagora, Archimede, Leonardo, Colombo e Vespucci

Quando mai l'Italia ha chiesto diritti d'autore sulle Tavole Pitagoriche, sui teoremi geometrici e sulla pericolosità estrema delle diete alto-proteiche, di **Pitagora** da Crotone (592 a .C.)? Quando mai li ha chiesti sulla vite, sul paranco e sul differenziale, di **Archimede** da Siracusa (287- 212 a .C.)? Quando mai li ha domandati sulla bicicletta, sull'auto, sull'aereo, sull'elicottero, sul sommergibile e sul carrarmato, o magari sulla Gioconda, di **Leonardo da Vinci** (1452-1519)? Quando mai li ha pretesi sulle mappe geografiche dei suoi stessi territori, di **Cristoforo Colombo** da Genova (1451-1506)? Quando mai li ha reclamati sul nome stesso America, di **Amerigo Vespucci** (1454-1512)? Quando mai sulla sobrietà e la salute igienistica, di **Luigi Alvise Cornaro** da Venezia (1475-1566)? E su **Galvani**, **Volta**, **Meucci**, **Pacinotti**, **Marconi** e**Fermi**? Quando mai sui microbi e sui virus, di **Girolamo Fracastoro** da Verona (1478-1553)? Quando mai sulla conduttività elettrica, di **Luigi Galvani**da Bologna (1737-1798)? Quando mai sulla pila, sulle linee elettriche e sul lume a metano, di **Alessandro Volta** da Como (1745-1827)? Quando mai sul tubo Venturi e sulla depressione dei fluidi, di **Giovanni Battista Venturi** da Reggio Emilia (1746-1822)? Quando mai sulla doratura galvanica, di **Luigi Vincenzo Brugnatelli** da Bologna (1761-1819)? Quando mai sul telefono, di **Antonio Meucci** da Firenze (1808-1889)? Quando mai sul motore elettrico e la dinamo, di **Antonio Pacinotti** da Pisa (1842-1911)? Quando mai sul radar aereo, sulla radio e la televisione, di **Guglielmo Marconi** da Bologna (1874-1937)? Quando mai sull'elettro-dinamica quantistica e sulla radioattività, di**Enrico Fermi** da Roma (1901-1954)?

Avrà diritto l'Italia a dire veramente la sua modesta opinione sul marcio della Casa Bianca?

Avrà diritto l'Italia a dire qualcosa di decisivo su queste porcherie che stanno avvenendo sui suoi cieli e su quelli del mondo? Avranno diritto le ditte italiane a pretendere che *Bill Clinton* e *George Soros* vengano portati di fronte a un tribunale internazionale per i crimini economico-valutari del 1997 contro tutto il Sud-Est Asiatico e la Korea, e per la distruzione quasi totale ed irreversibile delle nostre esportazioni in quei mercati? Avrà diritto l'Italia della scienza, dell'arte, dell'amore e della poesia, a denunciare tutte le recenti malefatte americane contro la salute dell'umanità intera? Avrà diritto l'Italia a distinguere tra l'America buona e quella patocca? Avrà diritto l'Italia ad esaltare le grandi qualità dell'America sana, dei Robert Pritikin e dei Ralph Cinque, dei Frank Sabatino e dei John Robbins, ispirata agli Herbert Shelton, ai Martin Luther King, ai Bob Kennedy e ai tantissimi altri uomini degni dei valori originari e di quel IN GOOD WE TRUST, che è paradossalmente stampigliato sulla sua carta-moneta? Avrà diritto l'Italia a rifiutare le aberranti alchimie politiche per una Terza Guerra Mondiale? Avrà diritto l'Italia a rifiutare, in nome della libera popolazione mondiale, i disegni occulti, le pandemie, i piani segreti, le aberranti alchimie politiche e i demenziali schemi preordinati di una Terza Guerra Intercontinentale contro la natura, il clima, l'ambiente, contro la salute dei più, a vantaggio dell'avidità infinita di soldi e di potere, da parte di una banda di ladroni patentati? Avrà diritto l'Italia a dissociarsi da ogni legame strategico-militare con la parte marcia dell'America, comandata e manovrata più che mai dal gruppo nazi-americano dei **Rockefeller**?

Valdo Vaccaro – Direzione Tecnica AVA-Roma (Associazione Vegetariana Animalista) – Direzione Tecnica ABIN-Bergamo (Associazione Bergamasca Igiene Naturale)

Massoneria e Occultismo

13 Giugno 2013

Satanismo in Piemonte, sacrifici umani a Monza

di Romina Malizia

Purtroppo esistono tanti **suicidi-omicidi** privi di colpevoli da accusare, nonostante siano passati diversi anni le indagini sembrano partire sempre da zero o svelare nuove piste. Il **Satanismo** è un fenomeno malato della nostra società perversa, troppo spesso si generalizza e non si riesce a categorizzare il caso specifico. A volte i giovani come dementi seguono una moda oppure sono degli esaltati che non comprendono fino in fondo la gravità della situazione, vengono coinvolti, spinti, trascinati, agiscono per ribellione oppure vengono arruolati dalle sette sataniche ed agiscono consapevolmente. Ma in qualunque caso non devono essere giustificati per gli atti commessi data la loro consapevolezza, ad ogni azione corrisponde una reazione e conseguenza. Le **sette sataniche** agiscono come serial killer ed una volta trovata la preda non gli permettono di fuggire perchè se così fosse…..verrebbe uccisa. Anche nei casi delle **Bestie di Satana** la morte dei ragazzi

è stata fatta passare per suicidio quando in realtà erano omicidi ben architettati. Prendiamo il caso di **Doriano Molla**, trovato morto nel 2000 in un bosco a Cavaria con Premezzo, impiccato ad un albero, passato per suicidio nonostante molti indizi portavano sulla pista dell'omicidio. La madre, **Flaviana Cassetta**, conosciuta come *"mamma coraggio"* ha gridato senza sosta chiedendo giustizia con la volontà di far riaprire il caso ed indagare contro le Bestie di Satana. Invece anche lei è morta, per *"combinazione"* è stata trovata nel febbraio 2012 impiccata nella sua casa….stesso modo in cui venne trovato morto il figlio 12 anni prima. Ed ecco altre notizie relative a sacrifici umani avvenuti a Monza ed i suicidi di Saluzzo legati al Satanismo. Bisogna stare sempre molto attenti e combattere questa piaga della società, chiamata Satanismo.

Satanismo – Il procuratore Pizzi: "Un testimone mi disse: a Monza sacrifici umani"

di Davide Milosa e Ferruccio Sansa da il Fatto quotidiano

http://www.infonodo.org/node/37020

"*Ho passato anni indagando sul satanismo in Piemonte e in Lombardia e sono convinto di una cosa: ci sono state vittime, ragazzi scomparsi per colpa delle sette. Molti più di quanto non si creda. É un fenomeno drammaticamente sottovalutato*". **Antonio Pizzi** oggi è procuratore generale di Bari, ma anni fa è stato protagonista dell'inchiesta sulle **Bestie di Satana**. Uno dei pochissimi magistrati capaci di capire davvero l'ambiente del satanismo. E di arrivare a condanne per omicidio. Un lavoro di anni con criminologi e i migliori esperti dei carabinieri.

Procuratore, con i suoi uomini è riuscito a fare chiarezza sull'omicidio di almeno tre ragazzi. Ha sgominato una setta assassina. Eppure ha sempre sostenuto che molto altro resta da scoprire…

Dopo aver lavorato a Busto Arsizio, dopo che eravamo arrivati alla condanna delle Bestie di Satana, mi sono trasferito a Monza. Qui abbiamo fatto di tutto per fare chiarezza sulla storia di un ragazzo, Christian Frigerio, scomparso da casa sua. Improvvisamente, senza ragione. Dopo una lunga indagine avevamo scoperto che anche lui era entrato in contatto con alcuni membri delle Bestie. Eravamo, credo, a un passo dalla soluzione del caso. Ma alla fine la sorte del povero Frigerio è rimasta avvolta nel buio…

C'era un testimone, una ragazza. Che cosa vi ha raccontato?

Lo ricordo come ora. Fece un racconto impressionante, da far gelare il sangue nelle vene. Disse: "Ci sono stati sacrifici umani. Una ragazza, forse una straniera dell'Est, è stata uccisa durante un rito satanico.

Non è possibile che si fosse inventata tutto?

Non siamo dei pazzi. Avevamo proceduto con la massima cautela. Ma la nostra testimone aveva fatto un racconto dettagliatissimo. Lo ha ripetuto più volte, senza mai contraddirsi. Senza la minima

sbavatura. Difficile, davvero difficile, che si fosse inventata tutto. E aveva fornito anche delle indicazioni sui luoghi.

Dove si sarebbero svolti i sacrifici umani?

In una chiesa sconsacrata alle porte di Monza. Noi ci siamo andati, abbiamo scavato. Abbiamo compiuto tutti i possibili rilievi, ma non abbiamo trovato niente. Del resto era passato tempo, troppo tempo.

Potrebbero esserci altre vittime, quindi. Del resto già indagando sulle Bestie di Satana vi eravate imbattuti in una decina di casi sospetti: morti accidentali, suicidi e scomparse…

Sì, tutto intorno a Somma Lombardo e a Legnano, le zone frequentate dai satanisti. Ragazzi che si erano incontrati, si conoscevano. Vede, trovare i responsabili degli omicidi è stato molto duro. Ma ancora più difficile è stato ricostruire che le sette hanno costretto alcuni giovani a suicidarsi. Il reato di istigazione al suicidio è molto complesso da provare. Ma noi, sono convinto, ci siamo riusciti. Ci sono stati dei poveri ragazzi che sono stati torturati psicologicamente, minacciati. Messi di fronte all'alternativa: o ti ammazzi o lo facciamo noi.

É possibile tracciare un identikit dei capi di una setta satanica?

Possibile, ma difficile. Io stesso sono rimasto sconvolto dalla mia esperienza. C'era Andrea Volpe, uno dei membri delle Bestie, che al momento dell'arresto era sconvolto, con i capelli lunghi, vestito di nero. Quando me lo sono ritrovato davanti in carcere sembrava un ragazzo normalissimo, uno di quelli che escono ogni sera con i tuoi figli.

Come fare per difendersi, per proteggere i propri figli?

Bisogna fare attenzione ai piccoli segni. Ai vestiti neri, alla comparsa di simboli sui diari, sui quaderni, nei libri. O nei poster in camera da letto. Ma soprattutto bisogna ascoltare i propri figli, cercare di parlare con loro. E non bisogna condannarli, farli sentire in colpa. Devono sapere di essere capiti e protetti dalla famiglia.

A chi conviene rivolgersi?

Credo che occorre sempre aver fiducia nelle forze dell'ordine. Vorrei dare un consiglio dai ragazzi e uno ai grandi. Ai giovani direi: sappiate che si può sempre uscire da una setta. Sempre. I genitori invece non devono mai sottovalutare questi problemi, magari liquidandoli come superstizioni.

il Fatto Quotidiano DEL LUNEDÌ

AMMINISTRATIVE Affluenza in picchiata: -15%, a Roma -19%. Revelli: "È la risposta degli elettori traditi"

Elezioni, effetto inciucio: la grande fuga dal voto

REFERENDUM Alle urne il 28,7%, il quesito non era vincolante ma la sinistra è andata in pezzi

Fondi alle scuole paritarie, a Bologna il 58% dice No

Il sindaco Merola e il cardinale Caffarra si erano espressi per mantenere il finanziamento. Il comitato: "Molti hanno partecipato senza essere direttamente coinvolti dalla decisione"

Saluzzo, una catena di morti misteriose: i pm indagano sulle sette demoniache in un liceo. Due storie, una pista che le unisce: il satanismo che in città cattura molti ragazzi. Viaggio nella rete che imprigiona 600mila italiani: come si entra, come si può uscirne

I CINQUE SUICIDI DI SATANA

INCHIESTA SULLE SETTE

Piemonte, 5 ragazzi suicidi in 7 anni. Pm indagano sull'ombra delle sette sataniche

http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/05/29/piemonte-5-ragazzi-suicidi-in-sette-anni-pm-indagano-sullombra-delle-sette-sataniche/608837/

Cinque casi che ruotano attorno a un liceo di Saluzzo, nel cuneese, uniti da una sola ipotesi investigativa: il satanismo. Gli insegnanti hanno diverse informazioni ma non denunciano. E un prete-esorcista della zona avverte che "quelli" sono peggio della mafia. Ti cercano, ti trovano, ti uccidono.

Cinque **ragazzi suicidi** tra il 2004 e il 2011. Cinque casi che ruotano attorno a un liceo di Saluzzo. A unirli una sola ipotesi investigativa: il **satanismo** che corre sotto traccia in quel triangolo di **Piemonte** a nord di Cuneo. Questo il quadro. Ecco i fatti. Un sms inviato a un compagno di classe, uno zaino di scuola, un diario, un libro. E ancora il disagio dell'**adolescenza**, la passione per il **rock estremo**, metallo pesante lanciato oltre il limite. La storia inizia così. E subito si trasforma in sospetto, ombra nera, paura, indizio. L'idea spacca il cuore. Eppure quel libro dentro allo zaino c'è, si vede, si tocca. Niente incubi. Solo realtà. "Qui troverai la verità e la fantasia. L'una è necessaria all'altra. Quello che vedrete potrà anche non piacervi. Qui finalmente troverete un pensiero satanico". Ultime righe del prologo alla **Bibbia di Satana** di Anton Szandor Lavey. Organista per le strade di San Francisco, nel

1966 fonda la Chiesa di Satana. Diventa il "papa nero". E lo resta fino al giorno della sua morte. Infarto nel 1997.

Ma che ci fa un libro del genere nello zaino di scuola di Carlo (nome di fantasia) studente di un liceo di **Saluzzo**, provincia di Cuneo? Domande per spiegare un sospetto. Dati oggettivi per costruire una prova. Proseguiamo. "Ordine eseguito, bestemmiato in **San Pietro**", firmato Carlo. Messaggio per un amico e compagno di classe. Chi riceve l'sms forse sorride. I genitori che leggono non sanno cosa credere. E poi ci sono le figure nel diario di Carlo, all'inizio solo abbozzate, quindi sempre più precise, consapevoli, esperte. Quelle croci pagane che per essere disegnate richiedono studio, conoscenze. Arriveranno accessi d'ira e sintomi fisici: il controllo dell'urina e del sonno. Il ragazzo presenta tutte le caratteristiche del "reclutato" al **satanismo**. Tanto basta. Un esposto arriva in Procura. Poche pagine. E un fatto inquietante: la professoressa, che insegna religione nella classe di Carlo, ha chiesto ai suoi alunni di fare una ricerca, scegliendo tra quattro temi: il satanismo, la zoofilia e le parafilie in genere, le dipendenze. La conferma arriva dalla stessa insegnante.

I dirigenti sanno, ma non intervengono. Il procuratore **Maria Cristina Bianconi** inizia a indagare. Siamo nella primavera del 2012. Da subito, l'istituto frequentato da Carlo diventa il caposaldo attorno al quale far girare le indagini. Si va oltre. Sotto osservazione ci sono alcuni ragazzi di una precisa sezione. Sono cinque, forse sei. Tra loro anche Carlo. La denuncia, così, fissa un punto. Da qui si torna indietro. Il nastro si riavvolge fino al 7 dicembre 2004. Giorno di Sant'Ambrogio. Pomeriggio. Il corpo di Paola V. viene ritrovato ai piedi di un pilone dell'acquedotto di Savigliano. Era scomparsa il 2 dicembre. Aveva 18 anni. Classificazione: **suicidio**. Paola aveva frequentato lo stesso istituto di Carlo. Dopo di lei, altri quattro ragazzi suicidi, i cui nomi, a oggi, stanno scritti sulla copertina di fascicoli vuoti. L'ultimo caso il 30 aprile 2011. Muore Kim M. La trovano impiccata dietro casa. Non era ancora maggiorenne. Anche lei, grazie alla conoscenza con una professoressa, aveva rapporti diretti con l'istituto di Saluzzo. A questo punto l'ipotesi d'accusa è chiara: istigazione al suicidio. Sul tavolo della **Procura** ci sono 5 morti e un sospetto di satanismo che corre tra i comuni della Provincia Granda.

L'**inchiesta**, però, pedala in salita. L'argomento è delicato. Chi sa non parla. L'ambiente, del resto, non aiuta. Il Saluzzese è zona molto ricca con una forte connotazione cattolica. Negli anni, qui, sono nate decine di associazioni per il recupero di ragazzi disagiati. Tra Barge, Bagnasco e Bagnolo Piemonte ci sono preti esorcisti e **monasteri cistercensi**, ordine che diede accoglienza ai Poveri Cavalieri di Cristo, meglio conosciuti come **Templari**. Saluzzo, poi, è sede vescovile oggi diretta dal vescovo **Giuseppe Guerrini**. Tra i poteri della diocesi c'è la nomina dei professori di religione. E che l'alto prelato conosca l'insegnante di religione è cosa certa. Il 17 maggio, infatti, Guerrini ha assistito, nel carcere di Saluzzo, alla presentazione del libro della prof. Naturalmente, la conoscenza non implica che il vescovo sappia delle singolari ricerche che la signora richiede ai suoi alunni. Scuola e Chiesa. E cala il silenzio. É il caso di un altro professore dello stesso istituto che sarà destinatario delle confidenze (probabilmente attraverso una lettera) di Paola V. La ragazza racconta dei suoi rapporti con il satanismo. L'**insegnante** ne parla con i colleghi. La voce gira. E siamo ancora nel 2004. Sentito dal magistrato, però, lo stesso professore non ricorda. Dice qualcosa di più una studentessa. Conferma che della morte di Paola se ne è discusso a lungo al bar. E nessuno ha mai fatto mistero dei collegamenti con il pensiero satanico.

Svelano molto i **disegni** della ragazza: donne sollevate da terra e avvolte in lunghi drappi scuri. Chi conosce la materia non ha dubbi: quelli sono altari per il tributo a Satana. Subito dopo il ritrovamento del suo cadavere, la mamma racconta: "Paola era ossessionata dall'idea della morte". Il padre, invece, vuole capire: "Tra il 2 e il 7 dicembre Paola cos'ha fatto, dove è stata e con chi?". Di quella morte si trovano tracce anche su **internet**. Già il 2 dicembre (data della scomparsa), sul forum igz.it , tale Ethernial rivela che quel giorno la ragazza indossava una gonna nera e scarpe da ginnastica bianche. Un anno dopo, sempre sullo stesso forum, qualcuno la ricorda. Si scopre che Paola si faceva chiamare Vampire. Di lei si dice che "credeva fortemente in Dio e allo stesso tempo lo odiava con tutto il cuore" . In questa storia, poi, **Facebook** gioca un ruolo decisivo. Foto, amici, informazioni personali, discussioni, rivelano molto. Il compagno di classe di Carlo che riceve l'sms da San Pietro, e che in Rete si fa chiamare Burzum (come una rock band norvegese che negli anni Novanta bruciò diverse chiese), conferma di aver partecipato a **riti satanici** e di aver conosciuto importanti satanisti del Saluzzese. Tra gli amici del suo profilo, oltre a Carlo,c'è l'ex fidanzato di Paola, che era con lei poche ore prima della scomparsa, e altri ragazzi. **Studenti** ed ex alunni dello stesso istituto. Tutti, sentiti dal **magistrato**, confermeranno di avere interesse per il satanismo.

Sospetti, indizi, suggestioni. Si controlla tutto, perché il più piccolo particolare può servire. Il 30 aprile 2011, muore Kim M. Impiccata davanti a una fabbrica dismessa. Di mattina. Poco prima era in casa con cinque amiche. All'improvviso scappa e si uccide. Chi indaga intuisce. Eppure è difficile tradurre queste istantanee in un **profilo penale**. Ci si prova, ma tutto rimane imprigionato nello stesso cupo silenzio che spesso corre per le valli e le montagne che dominano Saluzzo. Il silenzio degli insegnanti, ad esempio, che non denunciano. Tanto da rischiare un'incriminazione per omissione di atti d'ufficio, visto che sono pubblici ufficiali. A nulla servono gli allarmi rivolti a chi la chiesa la rappresenta. Un **prete-esorcista** della zona per caso inciampa in questa storia. Una madre va da lui. Racconta qualcosa. Di una professoressa e delle strane ricerche. Di una **ragazza posseduta** dal maligno. Ma nulla di più. Lo incontriamo davanti alla chiesa di un piccolo paese piazzato dentro a una vallata. La provinciale qui corre verso la **Liguria**. Poche case scrostate, nessuno per strada. Dice che l'unico consiglio possibile, in questi casi, è rivolgersi alle forze dell'ordine. Ci confida che "quelli" sono peggio della **mafia**, ti cercano, ti trovano, ti uccidono. E ancora: un monaco del monastero cistercense di Pra d'Mill sopra **Bagnolo Piemonte** conferma una preoccupante diffusione di fenomeni a sfondo satanico. Del tema dice di non essere un esperto. Da lui, però, è andata la madre di uno dei cinque ragazzi suicidi.

Così nove anni dopo il primo suicidio, nulla pare essere cambiato. E nonostante questo, molto è successo. Qualcuno, poi, ci ha anche provato a spezzare questo **muro di gomma**. Lo ha fatto davanti ai magistrati. Ha tentato nella scuola, portando in classe una suora salutata da alcuni con **bestemmie** e insulti. Quello stesso giorno, era Pasqua, ha rischiato di morire per un infarto. Suggestioni, paure, indizi. Un'unica certezza: a Saluzzo c'è un grave problema di satanismo. E non è detto che la magistratura possa mettere la parola fine a questa storia. Nonostante gli **interrogatori**, le intercettazioni degli indagati. E nonostante le conferme.

di Davide Milosa e Ferruccio Sansa
da *Il Fatto Quotidiano del lunedì* – 27 maggio 2013

Controinformazione

19 Giugno 2013

Scie Chimiche - Effetti sul clima e la salute

di Romina Malizia

Scie di condensazione oppure **scie chimiche**? Non possiamo negare l'esistenza di sperimentazioni volte al cambiamento climatico, esperimenti epidemiologici e quant'altro. Noi siamo cavie inconsapevoli che subiscono passivamente le conseguenze che ne derivano**.** Possiamo volgere lo sguardo al cielo, osservare ed iniziare a ribellarci e non chiudere gli occhi con il classico menefreghismo degli ignoranti. Leggiamo più attentamente informazioni dettagliate qui di seguito, se non vogliamo ritrovarci in futuro uno scenario apocalittico alla "Resident Evil" è il momento di agire.

Scie di condensazione: definizione

In inglese, il termine **"contrails"** indica l'abbreviazione di "condensation trail" ovvero "scia di condensazione". Le scie di condensazione sono le scie rilasciate dagli aerei, formate dal vapore acqueo e gas di scarico immessi nell'atmosfera fredda dai motori caldi degli aerei. La loro formazione è legata a specifiche condizioni atmosferiche:

- Temperatura inferiore a -40 °C

- Umidità relativa non inferiore al 70%

- Quota di almeno 8000 metri.

Questi dati sono stati prelevati da alcune pubblicazioni di enti ufficiali quali: NASA (National Aeronautic and Space Administration), EPA (Environmental Protection Agency) e FAA (Federal Aviation Administration):

"*Una scia di condensazione consiste fondamentalmente di vapore acqueo (immesso nell'atmosfera dagli scarichi caldi di un motore) in quantità sufficiente a saturare, una volta a contatto con l'aria fredda d'alta quota, e condensarsi momentaneamente in cristalli di ghiaccio o goccioline d'acqua. Di norma le scie di condensazione si formano soltanto dagli* ***8.000 metri*** *in su, con temperature inferiori ai* ***-40 °C*** *ed umidità relative non inferiori al* ***70%****. Le scie di condensazione si dissipano mediamente in una cinquantina di secondi, o al massimo qualche minuto."*
"*Le scie di condensazione sono composte da particelle di ghiaccio, visibili sotto i motori degli aerei, tipicamente alle* ***quote di crociera*** *nell'alta atmosfera*." (EPA)

"*La stratosfera è caratterizzata dalla mancanza di umidità e da una temperatura costante di -55 °C, mentre la temperatura nella troposfera decresce di circa 2 °C ogni 1000 feet. Le scie di condensazione sono comuni nei* ***più alti livelli della stratosfera****. Queste strisce simili a nuvole, generate dal passaggio degli aerei che volano nell'aria fredda e umida, sono formate da vapore acqueo dei gas combusti immesso nell'atmosfera*." (FAA)

"*Le scie di condensazione sono nuvole a forma di linee che sono prodotte dalle emissioni dei motori a reazione degli aerei. Questo processo di condensazione avviene tipicamente a quote di* ***8-12 Km*** *al di sopra della superficie della Terra."* (NASA GLOBE)

"*Le scie di condensazione sono delle nuvole di forma lineare prodotte a volte dagli scarichi dei motori degli aerei. La combinazione dell'****alta umidità*** *con le* ***basse temperature****, che esistono alle* ***altitudini di crociera*** *degli aerei, favoriscono la formazione delle scie di condensa. Le scie di condensa sono composte primariamente da acqua sotto forma di cristalli di ghiaccio e non sono pericolose per la salute umana*." (US Air Force)

"*Secondo la NASA «le scie di condensazione si formano solo ad alta quota (generalmente al di sopra degli* ***8000 m****), dove l'aria è estremamente fredda (meno di* ***-40 °C****)."*

Scie bianche: considerazioni finali

Osservando il cielo possiamo notare delle lunghe scie aeree bianche e persistenti. In un primo momento è logico pensare che si tratti di scie di condensazione ma guardandole meglio è inevitabile rendersi conto che si tratta di scie abbastanza anomale. E in effetti lo sono. Le **scie di condensazione** sono un fenomeno fisico. I gas caldi (mix tra vapore acqueo e gas combusti) che fuoriescono dai motori degli aerei venendo a contatto con l'aria fredda dell'atmosfera innescano il processo della condensazione: il vapore acqueo si trasforma in piccoli cristalli di ghiaccio soggetti alla dissipazione. Per la loro natura, le scie di condensazione si dissolvono in circa **30-50 secondi** (in casi particolari posso permanere nell'aria per pochi minuti) e pertanto non possono essere lunghe.

Essendo un fenomeno naturale, le scie di condensazione seguono determinate leggi fisiche, le quali si possono riassumere in tre principali condizioni fondamentali :

- quote superiori agli **8000 metri**;

- umidità relativa non inferiore al **70%**;

- temperatura inferiore ai **-40 °C**.

Questi dati sono inoltre confermati da enti governativi quali NASA, FAA, NOAA, EPA e US Air Force.

Le scie che possiamo vedere tutti i giorni *sono molto lunghe e molto persistenti*: alcune di esse si estendono da orizzonte a orizzonte e permangono nell'aria addirittura per molte ore. Altre assumono comportamenti strani: nella loro lunghezza svaniscono in alcuni tratti ma permangono in altri, oppure si espandono a dismisura o ancora si espandono "a tratti". Inconsueto e improbabile fenomeno per del vapore acqueo. In alcuni giorni possiamo contare nell'arco di un'ora centinaia di scie e in altri giorni le possiamo vedere mentre formano dei reticolati nel cielo. Sono state avvistate anche fuori dalle rotte degli aerei di linea, a quote improbabili per gli aerei di linea e in spazi aerei non consentiti al traffico civile e/o commerciale. A questo punto viene naturale chiedersi che cosa siano. Oltre a non seguire le leggi della Fisica, queste scie non seguono neanche le leggi dell'uomo. Gli aerei di linea, infatti, sono soggetti a regolamentazioni riguardo la sicurezza in volo e i limiti dello spazio aereo. Come mai, allora, vediamo possiamo vedere scie lunghe e persistenti anche in zone nelle quali il traffico aereo è consentito esclusivamente a sorvoli militari oppure semplicemente non adibito ai voli di linea? A chi appartengono gli aerei che rilasciano queste scie?
Le **scie di condensazione**, essendo formate essenzialmente da cristalli di ghiaccio, sono soggette ad una veloce dissipazione e pertanto non hanno la possibilità di persistere ore nell'aria e di conseguenza non possono raggiungere lunghezze elevate, espandersi nel cielo o dare origine a nubi. Le **scie bianche** che vediamo, invece, assumono tutti questi comportamenti impossibili per del semplice vapore acqueo condensato. Da che cosa sono composte?

Inoltre, guardando le foto satellitari, si può notare che alcune di esse raggiungono lunghezze dell'ordine delle centinaia di chilometri: se fossero scie di condensazione questo non sarebbe

possibile. Verificare se nell'atmosfera sono presenti le condizioni necessarie alla formazione delle scie di condensazione è molto semplice: è sufficiente consultare i radiosondaggi. Attraverso le tabelle visionabili in rete, è possibile notare che raramente si manifestano contemporaneamente le tre condizioni fondamentali alla formazione delle scie di condensazione. Eppure quasi ogni giorno siamo in grado di vedere aerei che rilasciano lunghe scie bianche.
Se non sono scie di condensazione… che cosa sono?

Scie chimiche

Constatato che:

- quelle scie lunghe, larghe e persistenti non possono essere scie di condensazione,

- molti degli *aerei* che le rilasciano non possono essere aerei civili o commerciali,

- esistono centinaia di brevetti riguardanti la manipolazione e il *controllo del clima*,

- esiste il progetto Haarp ed esistono dei documenti ufficiali riguardanti la sua pericolosità,

- in diverse parti del mondo, in seguito alla continua presenza di queste scie, sono stati rilevati *metalli pesanti* nell'acqua, nelle polveri e nel terreno

non è difficile immaginare il perché quelle scie nel cielo siano state chiamate**"scie chimiche"**.

La prima volta che il termine **"chemtrails"** (contrazione di "chemical trails") è apparso su un documento ufficiale è stato nel 2001, nel programma di disarmo presentato al senato americano col nome di Space Preservation Act 2001. Le chemtrails vengono nominate nella sezione riguardante le **"armi esotiche"** ma questo documento non viene approvato. L'anno successivo viene approvato lo Space Preservaction Act 2002: il capitolo riguardante le "exotic weapons", e quindi la voce sulle chemtrails, non compare.

Attraverso le analisi di molti ricercatori e scienziati indipendenti, si suppone che le scie chimiche contengano sostanze chimiche quali sali di bario, ossido di alluminio, torio e altri metalli pesanti. Dal momento che nessun ente governativo ha mai confermato l'esistenza delle chemtrails, dichiarato lo scopo del loro utilizzo e da quanto tempo vengono adoperate, molti ricercatori hanno iniziato a indagare e a raccogliere indizi e informazioni utili per comprendere questo fenomeno.

Non possiamo sapere, quindi, con certezza l'esatto contenuto delle chemtrails, l'esatto scopo del loro impiego, la data esatta in cui sono state ideate, sperimentate e successivamente irrorate nei nostri cieli. Ciò di cui disponiamo sono molti indizi che portano verso determinate considerazioni:

- sono scie formate da **composti chimici**, dannosi per l'ambiente e per la nostra salute,

- vengono utilizzate presumibilmente per scopi militari e in relazione al progetto **Haarp**,

- il fenomeno è iniziato ad emergere verso la metà degli anni '90,

- le sperimentazioni sono iniziate negli anni precedenti,

- l'irrorazione si è intensificata all'inizio del nuovo millennio,

- esiste una ampia campagna di disinformazione atta a oscurare il fenomeno.

Analisi e Chimica

Le lunghe scie bianche diverse dalle scie di condensazione hanno iniziato a creare i primi sospetti sulla loro natura nel lontano 1998. In seguito ad una loro massiccia presenza nel cielo, gli abitanti di una cittadina canadese, Espanola, cominciarono ad accusare problemi di salute come: letargia, forti dolori alle giunture, **perdita di memoria a breve termine**, **disturbi alle vie respiratorie**, sintomi da **depressione** o simili a quelli influenzali. Alcuni cittadini, seriamente preoccupati per ciò che stava accadendo sulle loro teste e alla loro salute, commissionarono a proprie spese analisi di laboratorio su campioni di acqua e di neve della propria terra. Le analisi chimiche riscontrarono la presenza di quantità di **particolato di alluminio** 20 volte superiore al limite indicato per l'acqua potabile.

Ad Edmonton (in Alberta), sempre in Canada, dopo la comparsa di queste scie rilasciate dagli aerei, cominciarono a morire le piante di una vasta area divenuta in breve tempo arida. Ad un'analisi chimica del terreno, risultò che la sua **conduttività** era sette volte superiore alla norma e questo a causa della percentuale altissima di **bario e alluminio**.

Da uno studio sulle analisi dell'acqua potabile (1984-2006) dello Stato della California, risulta una notevole percentuale di sostanze chimiche, tra cui metalli quali magnesio, piombo, manganese, **bario, alluminio**, ferro, sodio.**L'acqua è risultata particolarmente conduttiva elettricamente**. Nel documento si evidenzia come tali sostanze, alcune altamente tossiche, non fossero state rilevate nelle analisi condotte sino alla fine degli anni ottanta e che l'incremento **si è avuto solo negli ultimi anni**

(a partire dal 1994) con un picco nel 2006. Gli autori del documento si chiedono "perché" questi metalli si trovino nell'acqua potabile solo dal 1994.
In seguito l'avvistamento di queste scie tanto diverse dalle scie di condensazione, anche in **Italia** si sono effettuate analisi cliniche. I risultati hanno portato alle stesse conclusioni: presenza di elevate quantità di **alluminio** e **bario** nei campioni analizzati.

L'**intossicazione da metalli pesanti** è un problema importante ma poco conosciuto, anzi spesso ignorato in medicina. I metalli tossici (cadmio, mercurio, piombo, alluminio, arsenio) si concencentrano nei tessuti molli del nostro organismo. Un ottimo mezzo per scoprire l'intossicazione da metalli tossici è l'analisi del **capello** (o in alternativa dei peli delle ascelle o del pube oppure le unghie delle mani e dei piedi) chiamato **mineralogramma**, test riconosciuto dal OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che completa le indagini cliniche già in uso, in grado di apportare informazioni sulla funzionalità del metabolismo rilevando quali equilibri siano stati alterati, di quali integratori minerali e vitaminici abbiamo bisogno, quali metalli tossici stiamo accumulando molto prima che si manifestino i sintomi o che le analisi di sangue e urina rivelino la loro presenza.

Alluminio

Simbolo: Al
Numero Atomico: 13

Questo metallo si trova dappertutto, essendo il metallo pesante prevalente nella crosta terrestre e fino a poco tempo fa considerato inerte, quindi non tossico. In realtà vi sono ormai evidenze sufficienti per ritenerlo implicato in alcune patologie, come alcuni tipi di cancro e di malattie neurologiche.
Le fonti possibili di esposizione di alluminio includono l'**acqua potabile**(particolarmente nelle zone esposte a pioggia acida) le pentole ed utensili da cucina e i farmaci che lo contengono come ad esempio il **Maalox**. Nondimeno è ingerito comunemente con alimenti e medicine come gli **antiacidi**ed è usato nei **cosmetici**. Molti scienziati ritengono che, a causa della sua abbondanza sulla terra e dell'uso diffuso, non sia realmente molto tossico. L'alluminio non è un vero metallo pesante, per esempio ha un peso molecolare leggero (numero 13 sulla tabella periodica degli elementi) e si comporta diversamente dai metalli come piombo o mercurio. La gamma della quantità di alluminio nel corpo umano è fra i 50mg e 150mg, con una media di circa 65mg.

Fonti

Per la maggior parte delle persone, l'assorbimento maggiore di alluminio proviene dagli **additivi alimentari** quali il fosfato di alluminio di sodio (un emulsionante dei **formaggi fusi**), l'allume di potassio (usato per **imbiancare farine**) ed il silico-alluminato di sodio e/o il silicato di calcio di alluminio (aggiunto al **sale** comune da tavola per facilitarne l'uscita dalla saliera impedendo la formazione di grumi). Usando *pentole*, *vaschette* e *fogli di alluminio* per l'uso quotidiano in cucina, alcune particelle di alluminio vengono assorbite dal cibo che poi mangiamo, specialmente i cibi acidi come i pomodori (sughi ecc.). Alcuni antiacidi contengono l'idrossido di alluminio ed è stato anche rilevato che alcune "aspirine per bambini" contengono alluminio. Altre fonti comuni sono: *anti traspiranti, dentifrici, amalgami dentali, cosmetici, borotalco e filtri delle sigarette, alcune acque potabili, tè commerciali e lievito*. Questo termine deriva dal latino alumen.

La contaminazione avviene soprattutto attraverso: **sale** da cucina (solo se addizionato a silicato di Al come antiagglomerante); **farina bianca** (è contenuto nello sbiancante); **fogli di alluminio**; **contenitori di alluminio**;**lattine**; **antiacidi**; **amalgama dentario**; **pentole** e **utensili** da cucina in alluminio; **deodoranti**; **lieviti** in polvere; **formaggi fusi** (come emulsionante); **acque depurate** con solfato di alluminio per azione battericida.

Assorbimento

L'alluminio viene assorbito a livello intestinale, anche se scarsamente. La maggior parte dei 10-100 mg presenti nell'alimentazione (tutti gli alimenti anche se non contaminati contengono tracce di questo metallo) viene escreta con le feci. La maggior parte di questo minerale può essere trovata nei *polmoni, nei reni, nelle ossa, nel cervello, nel fegato e nella tiroide*. L'assunzione giornaliera di alluminio è stata valutata fra i 10mg e 110mg, ma il corpo tende ad eliminarne la maggior parte nelle feci, nell'urina e in parte nel sudore. Con funzioni insufficienti dei reni, più alluminio viene immagazzinato, specialmente nelle *ossa*.

Danni

L'alluminio si lega soprattutto al DNA e **si deposita in particolare nel cervello, dove provoca danni alla cellula neuronale**. Le cellule dei pazienti affetti da diverse forme senili di demenza, e in particolare quelli affetti da Alzheimer, contengono da 4 a 6 volte più alluminio dei controlli, ovvero di un campione di persone affine (per esempio per sesso e età), ma sana. A livello generale può provocare stipsi, cute secca, cefalea, disturbi della memoria.

Terapia e prevenzione

Come abbiamo visto le fonti di possibile contaminazione e accumulo dell'organismo sono quasi tutte controllabili individualmente: si tratta di evitare di utilizzare utensili da cucina in alluminio e di limitare il consumo di cibi o bevande conservati in contenitori di alluminio. Amalgame e antiacidi possono essere sostituiti dal dentista e dal medico con prodotti che non contengono alluminio. Non è possibile rimuovere per chelazione l'alluminio presente nell'organismo attraverso una terapia orale con minerali, e risulta quindi ancora più importante l'adozione di misure preventive. Nei casi gravi può essere effettuata una terapia con un farmaco (EDTA), direttamente sotto stretto controllo medico.

Bario

Simbolo: Ba
Numero Atomico: 56

Questo termine dal greco barys che significa "pesante".
Il bario è un elemento alcalino della terra e anche un **metallo pesante tossico**.
Nel 1774, i minerali che contengono il bario sono stati identificati da Karl Scheele da cui il metallo puro fu ricavato per elettrolisi da Humphrey Davy in 1808. La tossicità del bario tende ad essere relativamente bassa a meno che non venga ingerito in grandi quantità o vengano fatti degli aerosol. L'inalazione di bario può causare l'irritazione temporanea dei polmoni. L'ingestione accidentale o

intenzionale di bario può provocare *diarrea, vomito ed dolori addominali*. L'esposizione umana a livelli pericolosi di bario in acqua potabile contaminata può causare problemi al *fegato, allo stomaco, ai reni ed in altri organi, ipertensione miocardica e muscolare, formicolio alle estremità e perdita di riflessi a livello tendineo*. Quando il bario viene assorbito, può rimuovere il potassio all'interno delle cellule e causare effetti di vario genere nel tono muscolare, nelle funzioni del cuore ed nel *sistema nervoso*. Alcuni antiparassitari possono contenere sali assimilabili di bario (idrossido, cloruro, o carbonato).

Le fonti comuni di bario sono: **composti** usati nei test medici con l'impiego dei raggi X, **stampa**, **ceramica**, **plastica**, **tessuti** e **coloranti**, in **additivi dei combustibili**, **carta**, **sapone e gomma**, nella produzione del **vetro**, di **vernici** e negli **antiparassitari**. Le principali fonti alimentari di bario sono **latte**, **farina**, **patate** e alcuni tipi di **noci**. Alcuni ricercatori considerano il bario un elemento essenziale, ma la sua funzione metabolica non è dimostrata. Il capello può essere utilizzato come monitoraggio per il bario contenuto nell'organismo. Apporti eccessivi di sali solubili di bario (nitrati, solfuri, cloruri) possono risultare tossici. La misurazione nel sangue è una affidabile verifica di un eccesso di bario.

Sintomi di avvelenamento:

Salivazione, nausea, vomito, crampi addominali, diarrea violenta ed ematica, ipokaliemia, polso irregolare, bradicardia da extrasistoli ventricolari, ronzii auricolari, vertigini, spasmi muscolari fino a convulsioni e paralisi flaccida; morte per insufficienza respiratoria o arresto cardiaco.

Misure di emergenza:

Somministrare rapidamente per os solfato di sodio (30g in 200 ml d0acqua), a seguire gastrolusi poi ulteriore solfato di sodio; antispastici e analgesici per le coliche addominali; sedare le convulsioni con diazepam; ristabilire il quadro elettrolitico.
Trattamento di supporto e mantenimento:
Infusioni saline per correggere la disidratazione, monitoraggio ECG, trattare lo shock.

Patologia:

Peristalsi violenta, ipertensione atriale, disturbi cardiaci, danno renale tardivo. Il bario stimola la contrazione di tutte le cellule muscolari.

Torio

Simbolo: Th
Numero atomico: 90

Elemento metallico **radioattivo**, appartenente alla serie degli attinidi nella tavola periodica.
Fu scoperto nel 1828 dal chimico svedese Jöns Jakob Berzelius. È di colore scuro, poco reattivo nei confronti dell'acqua, solubile in acido cloridrico e solforico, poco solubile in acido nitrico. Fonde a 1750 °C, bolle a circa 3850 °C, ha densità relativa 11,8 e peso atomico 232,038. Il torio è l'elemento radioattivo più diffuso sulla **superficie terrestre** ed è presente in piccole quantità nella torite e nella

orangite sotto forma di silicato; si trova anche nella torianite, un minerale radioattivo, come ossido che accompagna l'uranio. I più grossi depositi sono composti da ossido di torio, ThO2, nelle **sabbie** di monazite di India e Brasile. Il torio ha isotopi di massa variabile fra 212 e 236. Il torio 232, un materiale radioattivo fertile, si trova in natura, ha vita media di 14 miliardi di anni, ed è il primo membro delle serie di decadimento radioattivo, che porta all'isotopo stabile piombo 208. Il bombardamento del torio 232 con neutroni lenti produce l'isotopo fissile uranio 233, durante un processo simile a quello che si verifica quando neutroni veloci generano dall'uranio 238 l'isotopo fissile plutonio 239; per questo motivo il ciclo torio-uranio è impiegato dagli scienziati in alternativa al ciclo uranio-plutonio. Il torio metallico è usato in leghe non ferrose, soprattutto di magnesio, e come stabilizzante nei tubi elettronici; l'ossido di torio viene impiegato nei filamenti luminosi e come catalizzatore. Può essere utilizzato anche per migliorare le comunicazioni dei radar.

Bromo

Simbolo: Br
Numero Atomico: 35

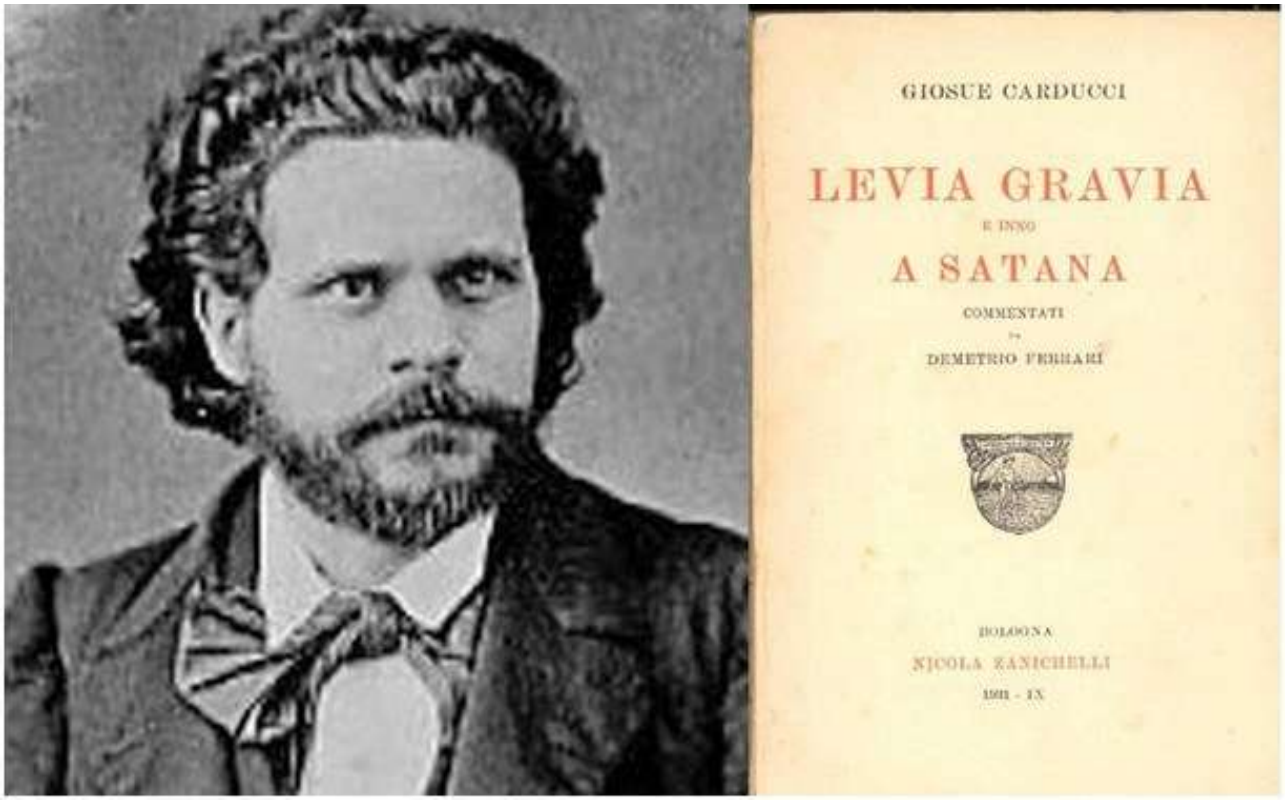
Il bromo, come il cloro e il fluoro è un **gas tossico**. I sali del bromo sono stati impiegati per trattare indigestione acida o per sedare. Il bromo può rimuovere il cloro in alcune funzioni del corpo. Troppo bromo può causare tossicità negli esseri umani. Sintomi di leggera intossicazione possono includere affaticamento, debolezza, irritabilità, sonno disturbato, processi mentali lenti e scarsa memoria. Una severa intossicazione può causare confusione e sonnolenza, delirio, stupore, depressione, allucinazioni e, come estremo, psicosi. Questo termine deriva dal greco brômos che significa fetore.

http://www.sciechimiche.org/scie_chimiche/index.php?option=com_content&task=view&id=52&Itemid=113

Massoneria e Occultismo

27 Giugno 2013

Esoterismo e Satanismo nella Massoneria - Giosuè Carducci e l'Inno a Satana



di Romina Malizia

E' Inutile negare il legame tra la **Massoneria** ed il**Satanismo**, c'è chi come al solito pur di gettare fumo negli occhi si giustifica asserendo che la Massoneria venera la figura di **Lucifero** e non Satana. Primo è la stessa identica cosa, è inutile inventare la storiella di Lucifero-Luce, tutti sanno che è la luce riflessa e quindi la falsa luce. Secondo vengono praticati rituali di magia nera ed invocazioni a **Satana** quindi è inutile negare l'evidenza, lo scopo della Massoneria è di portare il culto di Satana-Lucifero alla luce del sole ed inventerebbero di tutto pur di ammaliare e trascinare nuovi adepti.

Il Satanismo Massonico

Come abbiamo visto prima, **Satana** nella massoneria viene visto e presentato come il simbolo del Libero Pensiero e il portatore della cosiddetta **Luce massonica** (*falsa Luce*). Possiamo quindi dire

che nella Massoneria esiste una forma di **Satanismo**. I massoni naturalmente cercano di confondere le menti dei 'profani' con dei ragionamenti molto complessi, con i quali vorrebbero far capire che il loro Satana non è il Satana della Bibbia, che è malvagio e nemico di Dio, ma analizzando bene le loro parole non si può che arrivare alla conclusione che il loro **Satana** è invece proprio il **diavolo** di cui parla la Bibbia. Non dimenticatevi che i Massoni sono autorizzati a mentire pur di non rivelare i segreti della vera Massoneria, quella cioè degli alti gradi.

A conferma di ciò, cioè dell'esistenza di questa forma di **Satanismo** nella **Massoneria**, vi propongo questo interessante scritto, che fa parte di uno studio dal titolo **Iniziazione, Esoterismo e Luciferismo nella Massoneria del GOI**, a cura di **Paolo M. Siano,** studio che contiene informazioni molto importanti ai fini dello smascheramento della Massoneria.

Luciferismo-Satanismo Culturale tra i Massoni del Grande Oriente d'Italia

'Sulla base di prove documentarie (illustrate in questo mio studio), oso asserire che in ambienti e personaggi assai distinti della **Massoneria del Grande Oriente d'Italia – Palazzo Giustiniani (GOI)**, sussiste un certo**satanismo-luciferismo** di matrice razionalistica e gnostico-esoterica. Intendo parlare di un luciferismo o satanismo culturale o "filosofico", quale traspare da scritti di massoni.

Non posso dire con certezza matematica (di cartesiana memoria) che ci sono massoni del GOI dediti anche a pratiche apertamente sataniche (es.: *Messe Nere al Diavolo, orge e profanazioni di ostie consacrate*…). Tuttavia, dinanzi alle prove della esistenza di un luciferismo culturale (filosofico-esoterico) in prestigiosi ambienti massonici, lo studioso "profano" (cioè non massone) non fa "peccato" se sospetta che accanto alla teoria possa esserci (negli ambienti su indicati) anche un certo tipo di prassi…
Dalla metà del secolo XIX fino ai nostri giorni, l'**Inno a Satana** del massone**Giosué Carducci** (il quale giunse al *33° ed ultimo grado RSAA*) gode di una discreta simpatia tra i Maestri Massoni (non di rado insigniti anche di Alti Gradi, es. nel RSAA) che considerano Satana quale simbolo della Natura e della Ragione, della Luce massonica, del Libero Pensiero, e del Progresso contro il presunto "oscurantismo" dei dogmi della Chiesa Cattolica Romana, la quale (dal punto di vista massonico) pretenderebbe di possedere tutta la verità.

Inoltre, il Satana carducciano può essere interpretato – dai Massoni – come la «Intelligenza demiurgica» («il re del convito») che ha fatto e congiunto cielo e terra, sole-luna, maschile-femminile, superiore-inferiore… principi opposti che anche la Massoneria vuole unire…
Il Diavolo, dal punto di vista massonico, può essere anche interpretato come la manifestazione dell'Assoluto (per cui nella Dualità, dunque nel Male, si manifesterebbe l'Unità!), ovvero come una tendenza ciclica ed eterna di involuzione (o deviazione) necessaria dell'Assoluto, secondo idee di matrice panteistica, induistica e guénoniana.

Per i Maestri Massoni esperti di scienze iniziatico esoteriche (ed insigniti di Alti Gradi, es.: RSAA), Lucifero può essere (è) non solo il simbolo della Luce massonica, della ribellione ai dogmi cattolici, ma anche lo Spirito di Luce, di vita, di libertà quasi demiurgo o creatore del mondo , il «Portatore di Luce» (essere personale o energia impersonale e cosmica, stato mentale illuminativo a cui giungono

gli Iniziati), lo Spirito divino della Gnosi e della Luce che (volontariamente o costretto dal Destino oppure dal malvagio Demiurgo Adonai, ossia il Dio Creatore venerato dai Cattolici…) scende nelle Tenebre della Materia terrestre (l'Inferno), alla maniera del Lucifero dantesco, e con il quale l'Iniziato massone deve confrontarsi, incontrarsi, in certo qual modo assimilarsi nella ricerca/trasmissione della Luce Massonica e nella discesa agli inferi (morte mistica, morte iniziatica), tappa necessaria per risalire alla Luce…

«Lucifero» (o il «Diavolo») è interpretato, dai Maestri Massoni, anche come un Principio magico necessario per conoscere e per arrivare a Dio, alla Luce… , o come una forza magica che può contribuire ad aiutare l'iniziato massone nel suo processo di perfezionamento («Grande Opera») alchemico, oppure simbolo dell'uomo (l'Iniziato) che giunge a compimento dell'opera di Alchimia esoterica e, illuminato, penetra e conquista le tenebre.
Il Serpente della Genesi (talora chiamato esplicitamente dai massoni anche coi nomi di **«Lucifero», «Diavolo», «Satana»**) rappresenta l'agente o il principio (personale o impersonale) che porta all'uomo (Adamo ed Eva) la Conoscenza-Libertà-Luce-Progresso… .

I Massoni, Giosué Carducci e Satana

Nel 1869, il Bollettino del Grande Oriente d'Italia pubblica il testo completo dell'**Inno a Satana** del **massone Carducci** sotto lo pseudonimo di **Enotrio Romano**. È interessante osservare che la Legge esoterica dell'Unione degli Opposti risalta anche nell'Inno a Satana del Carducci, generalmente (e superficialmente) inteso come semplice protesta razionalistica e anticlericale. Ma in effetti non vi mancano gli spunti *gnostico-esoterici*, poiché Carducci chiama Satana: «de l'essere principio immenso/ Materia e spirito/ Ragione e senso», lasciando intendere una certa conciliatio oppositorum.

Nel 1874, in un contesto anticlericale e razionalista, la Rivista della Massoneria Italiana (RMI) del Grande Oriente d'Italia, diretta da **Ulisse Bacci** (all'epoca 30°, ma più tardi 33° grado RSAA), pubblica alcuni articoli in cui è presente l'elogio massonico nei confronti di **Satana**. In uno di quegli articoli, un anonimo massone (Ulisse Bacci?) lamenta che i Massoni sono calunniati ed accusati di adorare il Diavolo. Tuttavia, a proposito del Satana elogiato dal poeta massone Giosué Carducci, l'anonimo giornalista scrive: «Se, come disse il poeta, Satana è il nume vindice della ragione, i Liberi Muratori, sono lieti che il saggio spirito presieda e informi le loro adunanze».

Il numero di novembre-dicembre 1896 della RMI, dedica alcune pagine al Congresso antimassonico di Trento (settembre 1896). L'anonimo giornalista massone si sofferma tra l'altro sulla relazione antimassonica di un sacerdote tedesco, «il dott. Schewarz». Costui afferma che i massoni praticano «il culto dell'umanesimo», «i massoni al principio divino, quindi sostituiscono, il principio umano; sono nemici della rivelazione divina»; «secondo i massoni al posto delle rivelazioni divine subentra la ragione (Ma benissimo! proprio così! diciamo noi)». Poi, il **dott. Schewarz** accusa i massoni di spingersi nel **«culto satanico»**. Egli cita «l'Inno a Satana del Carducci» e si rifà all'autorità di Leo Taxil… . L'oratore tedesco propone di creare a Roma un centro dell'antimassoneria la cui opera dovrebbe venir appoggiata dalla stampa e anche in Germania si dovrebbe creare una stampa antimassonica… .

L'anonimo massone commenta il discorso del dott. Schewarz lasciando ironicamente trapelare di condividere non solo il culto umanistico della Massoneria, ma anche, in sostanza, «l'Inno a Satana del Carducci». Di per sé, c'è una logica armonia tra l'umanesimo massonico e l'Inno a Satana del Carducci. Se per Satana si intende il Libero Pensiero opposto ai dogmi cattolici, (e non il diavolo cornuto), allora è inevitabile che il Satana carducciano piacerà ai massoni umanisti, e anche a quelli cosiddetti "atei"…

Nel corso di una solenne cerimonia massonica presso la loggia romana "Rienzi", svoltasi il 2 febbraio 1909, il massone Oratore di Loggia ha tenuto un discorso a un nuovo iniziato. La Rivista Massonica ha riportato quel discorso, in cui l'oratore massone ha detto tra l'altro: «La massoneria non è una religione, appunto perché non ammette dogmi, ma rispetta tutte le fedi ragionevolmente sentite e sinceramente professate. La formula del Grande Architetto dell'Universo, che le si rimprovera, come un equivoco o un assurdo, è la più larga e onesta affermazione dell'immenso principio dell'essere, e può personificare così il Dio di Giuseppe Mazzini come il Satana di Giosuè Carducci: Dio, sì, ma fonte d'amore, non d'odio; Satana, sì, ma genio del bene, non del male». L'anonimo massone scrive tra l'altro: *«La lotta fra la Massoneria e la chiesa è lotta tra la luce e le tenebre»* .
Desidero far notare che l'espressione «immenso principio dell'essere», impiegata dall'oratore massone per indicare la natura di ciò che si predica con la formula massonica di «Grande Architetto dell'Universo», è la stessa espressione con cui Carducci apre l'Inno a Satana: («A te, de l'essere/ Principio immenso/ Materia e spirito/ Ragione e senso [...] Te invoco o Satana,/ Re del convito») e con la quale, ovviamente, il poeta indica Satana medesimo.
Anche negli Anni '50, abbiamo testimonianze di massoni che elogiano (in modo implicito o esplicito) l'Inno a Satana del Carducci: il Satana carducciano è simbolo della Natura e della Ragione, che i Massoni del GOI (chi più esplicitamente, e chi meno) oppongono ai dogmi della Chiesa Cattolica ritenuta retrograda e oppressiva della coscienza umana.
Nel discorso per il cinquantenario della morte del massone Giosué Carducci, il Gran Maestro del GOI, **Umberto Cipollone**, dimostra di sapere bene che con l'Inno a Satana Carducci cantò «la forza vindice della ragione», e quindi quel Libero Pensiero tanto caro ai massoni del GOI.

Nel 1971, la Rivista Massonica pubblica un paio di articoli del **massone Carlo Gentile** sul rituale del primo grado massonico di **Apprendista**. Gentile spiega la ritualità massonica in senso magico usando una terminologia filosofico-esoterica non facilmente comprensibile.
Il **trono del Maestro Venerabile** (M.V.) in Loggia si eleva su tre gradini. Scrive al riguardo il Gentile: *«Tre sono i mondi (divino, umano, inferico) con i quali l'iniziato si pone in rapporto ed esercita la propria azione (invocatrice, mediatrice, evocativa)». In Loggia vi è un'ara coperta di azzurro, che è «la sintesi delle forze umane e delle energie cosmiche»* .
Gentile spiega che l'antica formula massonica God and the Square (Dio e la Squadra) ha un importante significato speculativo poiché essa indica che «la massoneria è unità di celeste e di terreno, di divino e di umano, di alto e di basso (la Tavola Smeraldina dichiara che la circolarità della Vita manifesta i miracoli della Unità)» .

Circa questa formula massonica (God and the Square), scrive ancora il massone **Gentile**: «La formula DIO e la SQUADRA si ritrova allora nella unione di URANO e DEMETRA, cioè nell'atto supremo della espressione della Vita, nelle nozze cosmiche che il Fr. Giosué Carducci, con

perfetta ritualità massonica, ha tradotto in poesia, cantando «l'imene arcano» o il sorriso della Terra e del Sole, al cui momento egli può invocare la Intelligenza demiurgica, il «re del convito» (Inno a Satana)» .

Leggendo l'Inno a Satana, notiamo che quel «re del convito», magnificato dal Carducci, è proprio Satana. Gentile spiega che il Maestro Venerabile è «guida illuminante» dei lavori di Loggia poiché egli ha come dote «la mediazione degli opposti». Nella Loggia, il M.V. ha il trono all'Oriente, proprio «come il Sole, che quando disfa, rigenera. È il senso cosmico di Civa», cioè Shiva, il dio induista della morte-rigenerazione…

Nel seguito di tal articolo, **Carlo Gentile** spiega che lo scopo dei lavori massonici è «EDIFICARE TEMPLI e SCAVARE PRIGIONI» , per «IL BENE E IL PROGRESSO DELL'UMANITÀ». La tesi dell'unione degli opposti ed il carattere **luciferico-tenebroso** dell'iniziazione massonica sembra proprio adombrato nelle seguenti affermazioni di Gentile: «Sappiamo del resto che le antiche iniziazioni ricevevano il supremo suggello nelle *cripte* (interiorità della Pietra, discesa della FORZA-LUCE tra le tenebre: templi e prigioni, virtù e vizi si toccano)». Le tesi sopra esposte del **Gentile** sono da lui ribadite in un libro dal titolo **Alla ricerca di Hiram** (1977). Ne ho consultato l'edizione del 1980, pubblicata dalle Edizioni Bastogi di Foggia e dedicata ad Ennio Battelli (all'epoca Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia) e recante la prefazione alla 1ª edizione (quella del 1977) scritta da Giordano Gamberini (già Gran Maestro del GOI) .

Nel dicembre 1978, la Rivista Massonica propone le meditazioni esoteriche (piuttosto astruse e non facilmente comprensibili ad una prima lettura) scritte da un certo Emmanuel sul tema Simbolismo, diabolismo e Bibbia. **Emmanuel**afferma che la Bibbia è usata in Massoneria non come libro di narrazioni storiche, ma come un simbolo (simbolo = unità, sintesi). Egli ipotizza che il protagonista della Bibbia sia il Demiurgo, o Urizen, il Creatore descritto dal poeta William Blake. La Bibbia è caratterizzata dal conflitto tra gli uomini e Dio (il malvagio Demiurgo) e solo quando «il Dio – Demiurgo o Satana che sia» si farà «Uomo», allora gli uomini lo vinceranno uccidendolo e saranno liberi. Dalle parole del massone Emmanuel si deduce che se il Dio biblico Creatore è malvagio (Demiurgo), allora il suo avversario (il Serpente della Genesi) sarà benefico agli uomini… È molto interessante leggere anche le tesi illustrate dal **massone Eugenio Bonvicini** (membro del GOI, e forse all'epoca, già 33° grado del RSAA) in un libro del 1978, poi riproposte in un suo libro del 1994.

Bonvicini rigetta le accuse di **«Luciferismo»**, **«Satanismo»** e **«messe nere»** mosse ai massoni del 33° grado della Massoneria; secondo Bonvicini si tratta delle menzogne del famigerato Leo Taxil [1] (†1907). Poi, a proposito del «preteso Luciferismo» massonico, Bonvicini accenna alla polemica suscitata dal celebre Inno a Satana di Giosué Carducci (massone del GOI dal 1862, e dal 1888, 33° grado RSAA): Bonvicini sembra proprio condividere il serio commento del sacerdote Bino Bellomo («al riguardo il sacerdote cattolico Bino Bellomo seriamente commenta:…») il quale precisa che Satana, per i Massoni, non è il demonio tenebroso che si immagina il volgo "ignorante" (e cattolico) ma è «il libero pensiero», la «Ragione» e la «Natura» demonizzate dalla Fede cattolica e dalla Chiesa Romana .

Inoltre il massone Bonvicini insegna che la Massoneria persegue il concetto «gnostico» di ricerca interiore del giusto e del vero, la Massoneria vuol portare l'uomo alla massima liberalizzazione mentale e spirituale, al di là dei dogmi. Bonvicini spiega che il Maestro Venerabile (Maestro Massone presidente della Loggia) è «concettualmente, il portatore della Luce, della Tradizione», ossia quella massonica… E allora, dico io, perché non definire il Maestro Venerabile quale novello Lucifero (portatore di luce)? Bonvicini scrive che il Lavoro Rituale Massonico non è collegabile con «qualsiasi pratica di Luciferismo, Magia Nera, ecc., intesa come evocazione degli "Spiriti del male"», in quanto la Massoneria vuole il Bene dell'Umanità… .
Tuttavia, dalle stesse parole del Bonvicini 33°, deduciamo che se il **massone** interpreta **Lucifero** (o **Satana**) come Libero Pensiero, Ragione e Natura, di carducciana memoria, allora si può parlare di Luciferismo massonico…

Se, come scrive Bonvicini, il massone può interpretare liberamente il simbolismo massonico, allora egli è libero di vedere nel **Maestro Venerabile** il**Lucifero** (il portatore di Luce) che porta il Libero Pensiero, ossia la Luce Massonica. Tra i contenuti della Luce (o Conoscenza) massonica, illustrati dal Bonvicini, troviamo: la **«morte-rinascita iniziatica»** o «**"discesa agli Inferi"** nel centro della Terra» (al 1° Grado di Apprendista, nel c.d. Gabinetto di Riflessione, simbolo dell'oscuro Centro della Terra, dove, simbolicamente, il candidato giunge per ritrovare la Luce…), il congiungimento degli opposti (Luce-Tenebre, maschile-femminile, bene-male…), la «più completa liberalizzazione dell'uomo da ogni sudditanza spirituale, dogmatica o teologica» …
A proposito di Satana è interessante notare anche quanto ha scritto Armando Corona in un discorso pronunciato durante la sua Gran Maestranza nel GOI (1982-1990). Il Gran Maestro Corona sottolinea che all'inizio l'uomo non era schiavo poiché seguiva la «religione naturale» con i ritmi della «natura», adorando anche il sole e la luna. Poi sopraggiunse la «religione rivelata», che impose condizionamenti all'uomo e in Italia la religione è quella Cristiana, con i suoi precetti. Allora la Massoneria è intervenuta a favore dell'uomo il quale non ha più voluto essere «schiavo» della religione rivelata.
Accennando poi a vari Massoni che dal Settecento al Novecento hanno contribuito al "progresso" umano e laico, il Gran Maestro Corona cita anche **Giosué Carducci**: «Sapete che il Carducci scrisse "L'Inno a Satana" sempre demonizzato dalla Chiesa. Egli, però, rispondendo a una lettera del Fr. Quirico Filopanti che gli chiedeva spiegazioni sul valore e sul significato dell'Inno a Satana, scrisse: Ma io non sono scettico, io amo e credo. Ho scritto l'inno a Satana perché la Chiesa demonizza la natura e la ragione sotto forma di satanismo che io ritengo, invece, parti nobili della mia anima, perciò ho magnificato Satana, per magnificare la ragione e la natura». Con queste parole, il Gran Maestro Corona ha indubbiamente apprezzato il Satana carducciano, sia pure inteso come simbolo della natura e della ragione mortificate (secondo i Massoni) dal dogma cattolico.

Lo sfondo laicistico e antidogmatico (anticattolico) di un tale pensiero (carducciano e coroniano) permette però, in ogni caso, di parlare di un certo satanismo massonico, sia pure inteso, almeno, in senso culturale, laicistico o razionalista. Nel numero di gennaio 1989 la rivista Hiram pubblica un articolo del massone Aldo Chiarle il quale espone una sintesi sul Convegno Diabolos, dialogos, dàimon tenutosi a Torino nel 1988. In quel convegno si è anche discusso dei rapporti tra Satana e Massoneria, e si è affermato, ovviamente, che si tratta di fantasie del famigerato imbroglione Leo Taxil. A parte questo, il massone Chiarle (in chiusura del suo articolo) dimostra però una certa

simpatia verso il Diavolo. Scrive il Chiarle: «A questo punto – lo confessiamo – questo povero Diavolo, come tutte le minoranze indifese e timidamente appese alla ragione umana, ci sta davvero più simpatico di prima. Gli auguriamo pertanto un anno nuovo un po' meno… infernale» . Nel gennaio 1990, la rivista massonica Hiram pubblica una Sintesi filosofica del simbolismo massonico. Si tratta di una conferenza del massone Adelchi Borzi letta alla Loggia "La III Italia", il 7 gennaio 1923.

Borzi spiega di voler illustrare con tale conferenza il «valore filosofico» e la «sintesi logica del pensiero massonico». I simboli del Tempio massonico rappresentano «le Leggi della Natura» , scrutate da secoli dagli adepti delle Scuole iniziatiche. La Massoneria si collega a quel mondo iniziatico in cui si insegnavano «i più grandi Misteri della Natura» . Borzi scrive che dall'analisi della Natura, gli antichi Iniziati pervennero ai concetti di «Unità» e di «dualità», concetti che sono espressi dall'attuale simbolismo massonico . Circa il concetto di «Unità», il massone Borzi afferma che il **Tempio massonico** è il simbolo dell'Universo, l'Uno-tutto, l'*«Unità sintetica»* che si manifesta in modo dinamico nella divisibilità, nella dualità.
Cito testualmente:

«Il Tempio è l'emblema del Tutto Assoluto nella sua solitudine assoluta. Questa Unità assoluta non può rimanere in riposo ma tende a disgregarsi in molteplicità e la pluralità, a sua volta tende a fondersi nella Unità. Questo è il supremo meccanismo cosmico» .

Il concetto di dualità rappresentato dalle *2 colonne* del Tempio massonico, esprime la manifestazione dell'Unità Assoluta. Scrive **Borzi**:

«L'Assoluto Unico per divenire un individuo distrugge la sua omogeneità e si differenzia in parti; l'Infinito si limita nel finito, l'indeterminato nel determinato, l'Assoluto nel relativo, l'Essere nel non-Essere, lo Spirito nella Materia, l'attivo nel passivo, il positivo nel negativo, il bene nel male, l'azione nella reazione, Iddio nel diavolo. La chiave di ogni dualità è appunto l'antitesi, e la chiave di ogni manifestazione è la dualità. Come si potrebbe pensare ad un effetto senza la sua causa, ad un oggetto esistente senza una causa della sua esistenza?» .

Sul concetto di dualità qui esposto, scrive ancora il **Borzi**:

«Le due colonne che stanno alla porta del Tempio rappresentano questo concetto. Esse, come tutti i simboli di Loggia, sono dei termini che servono a risolvere il grande problema della natura, spiegando tutti i misteri dell'antagonismo, sia naturale che religioso e rappresentando la lotta generatrice del principio attivo contro il principio passivo, del *maschile contro il femminile*. Infatti secondo la Legge di Natura: "il principio passivo deve resistere all'attivo e questo deve sedurre e sottomettere l'altro." Gli antichi iniziati dicevano che: "il principio attivo cerca il principio passivo, il pieno ama il vuoto, la gola del serpente attira la sua coda e girando su sé stesso fugge e si insegue» .

Dall'analisi dell'articolo del massone Borzi (1923), riproposto dalla rivista del Grande Oriente d'Italia nel 1990 (sotto la Gran Maestranza di Corona), si evince una certa rivalorizzazione positiva

del diavolo, in virtù della legge esoterico-iniziatica della dualità: l'Assoluto si manifesta, limitandosi in 2 princìpi opposti: bene-male, attivo-passivo, Iddio-diavolo… 2 princìpi opposti, attraverso cui si manifesta l'Assoluto…Gli iniziati antichi e i Massoni comprendono questa legge… Il massone socialista **Aldo Chiarle** 33° (dal 2004, Gran Maestro Onorario del Grande Oriente d'Italia-Palazzo Giustiniani) ha elogiato l'Inno a Satana del Carducci in un articolo pubblicato dal giornale Avanti! (24 luglio 2005) e ripubblicato nel Bollettino di informazione del GOI. In quell'articolo Chiarle scrive che «l'opera carducciana è la più alta espressione dei principi e del pensiero della massoneria». Ecco il brano del Gran Maestro Onorario Chiarle, che più ci interessa: «Ma il carme che meglio riflette e sintetizza il pensiero massonico è indubbiamente l' "Inno a Satana", contro cui si scagliò in furibonde polemiche il clericalume becero e astioso, come irriverente e blasfemo, mentre è, un alto e nobilissimo grido di prometeica liberazione, rivendicazione dei diritti della coscienza e del pensiero, voce di quella religione naturale e razionale che Bovio espresse filosoficamente.

E l'intimo senso pagano che pervade il canto si ritroverà vent'anni dopo nella più perfetta delle Odi Barbare "Alle fonti del Clitunno" che ben fu detto un nuovo e più completo "Inno a Satana", sereno e sicuro quale si conveniva alla trionfante virilità del poeta». In modo trionfante, Chiarle cita alcuni versi dell'Inno a Satana del Carducci: «"gitta i tuoi vincoli – uman pensiero – e splendi e folgora – di fiamme cinto – materia innalzati – Satana ha vinto"». Nell'ottobre 2006, il bollettino del GOI, Erasmo Notizie, segnala un altro articolo di Aldo Chiarle sul Carducci, pubblicato su l'Avanti! del 25 settembre 2006, in occasione del centenario (1906-2006) dell'assegnazione del Premio Nobel al Carducci, definito «cantore del nostro Risorgimento».

Cito gli apprezzamenti di **Chiarle** verso il **Carducci** massone e verso il suo Inno a Satana.

Il testo che riporto è simile a quello già pubblicato dal Chiarle nel luglio 2005: *«Si può senza tema di smentita affermare che l'opera carducciana è la più alta espressione dei principi e del pensiero della Massoneria: un grande amore per la patria, una sana filosofia fondata sulla ragione, un pagano sentimento della natura e un ardente anelito verso la giustizia.* Questo è lo spirito che dominò la sua mente. Ma il cardine che meglio riflette e sintetizza il pensiero massonico è indubbiamente "L'inno a Satana", contro cui si scagliò in furibonde polemiche il clericalume becero e astioso, additandolo come blasfemo e irriverente, mentre è un alto e nobilissimo grido di liberazione, di rivendicazione dei diritti della coscienza e del pensiero, voce di quella religione naturale e razionale che Bovio espresse filosoficamente. È l'intimo senso pagano che si ritroverà vent'anni dopo nella più perfetta delle odi Barbare, "Alle fonti del Cliturno"»'

(Tratto da: http://www.mediatrice.net/modules.php?name=News&file=article&sid=2774).

Fin qua lo scritto del Siano.

[**1** - Nde] **Léo Taxil**, vero nome *Marie Joseph Gabriel Antoine Jogand-Pagès*(1854-1907), fu uno scrittore e giornalista francese, che si spacciò per un ex massone convertito al Cattolicesimo e dal 1885 al 1897 scrisse contro la massoneria mettendo in risalto la natura satanica del culto massonico. Taxil però nel 1897 dichiarò che le sue 'rivelazioni' erano un falso. I massoni ovviamente, per difendere la Massoneria dalle accuse di essere *satanica*, non perdono occasione per ricordare la

frode perpetrata da Leo Taxil. Ma come ho ampiamente dimostrato in questo mio libro confutatorio la natura satanica della Massoneria si evince chiaramente da quello che dicono gli stessi Massoni.

A conferma della presenza del **Satanismo** nella **Massoneria**, c'è anche questa notizia: Nel 1893, il **palazzo Borghese**, a Roma, fu dato in affitto al**Grand'Oriente d'Italia**. Due anni più tardi, in virtù d'una clausola inscritta nel contratto di locazione, la Frammassoneria ricevette l'intimazione di sloggiare la parte del palazzo che occupava. Il Corriere Nazionale pubblicò allora quanto segue: "L'incaricato d'affari della famiglia Borghese, essendosi presentato per visitare quegli appartamenti e porli in condizione d'essere occupati da D. Scipione Borghese e dalla duchessa de Ferrari, una sala rimaneva chiusa e non fu potuta aprire che dietro minaccia d'invocare la forza pubblica per sfondare la porta. Essa era trasformata in **tempio satanico**! Il giornale ne fece questa descrizione: *"I muri erano coperti di damasco rosso e nero; nel fondo vi era un grande arazzo sul quale spiccava la figura di Lucifero. Lì vicino, era una specie d'altare o di rogo; qua e là dei triangoli ed altre insegne massoniche. All'intorno erano collocate delle magnifiche sedie dorate aventi ciascuna sopra la spalliera una specie di occhio trasparente e illuminato da luce elettrica. Nel mezzo di questo tempio eravi qualche cosa somigliante ad un trono"*
(Riportato nel libro di Enrico Delassus: Il problema dell'ora presente, Desclée e C. Tipografia-Editori, Roma, 1907, Vol. I, p. 486; citato in L'eletta del dragone http://www.chiesaviva.com/eletta.htm)

Baphomet, 'il dio cornuto'

C'è una figura-simbolo presente nella **Massoneria** che desta un particolare orrore, è il **Baphomet** (vedi foto) che si trova nella storia dell'occultismo, e che ormai è diventato un simbolo associato a qualcosa in relazione all'**occultismo**, alla **magia nera**, alla **stregoneria**, al **satanismo** e all'**esoterismo**. Questa figura compare nella storia dei **Cavalieri Templari** i quali furono accusati di usarla nelle loro cerimonie di iniziazione, ed anche di adorarla. Sono diverse le teorie sulle origini del nome: **Eliphas Levi** (pseudonimo di Alphonse Louis Constant, nato nel 1810 e morto nel 1875), occultista e massone francese di alto grado che ha disegnato il celebre dipinto del **Baphomet**, sostenne che il nome derivava da una codifica cabalistica: 'Il nome del Baphomet dei Templari, che dovrebbe essere pronunciato cabalisticamente al contrario, è composto di tre abbreviazioni: Tem.; OHP.; AB.; Templi omnium hominum patti Abbas, 'il padre del tempio della pace di tutti gli uomini'. La rappresentazione moderna del Baphomet affonda le sue origini nelle *divinità pagane*. Infatti, nelle mitologie di un gran numero di antiche civiltà si parla di una sorta di divinità cornuta.

Nel 1861, **Eliphas Levi** incluse nel suo libro **Dogma** e rituale dell'alta Magia, un disegno che diventerà poi la più famosa rappresentazione del **Baphomet**: *un capro umanoide alato con un paio di seni e una torcia sulla testa tra le corna*. Nella prefazione del suo libro, Levi dichiarò: 'La capra sul frontespizio porta il segno del pentagramma sulla fronte, con una punta in alto, simbolo di luce, le sue due mani che formano il segno dell'ermetismo, quella rivolta verso l'alto verso la luna bianca di Chesed, l'altra verso il basso in direzione di quella nera di Geburah. Questo segno esprime la perfetta armonia della misericordia con la giustizia. Un suo braccio è femminile, l'altro è maschile come quelli dell'androgino di Khunrath, attributi che abbiamo dovuto unire con quelli del nostro caprone perché è uno e lo stesso simbolo. La fiamma di intelligenza brillante tra le corna è la luce

magica dell'equilibrio universale, l'immagine dell'anima elevata sopra la materia, come la fiamma, pur essendo legato alla materia, brilla sopra di essa. L'orrenda testa della bestia esprime l'orrore del peccatore, che agendo materialmente, è l'unico responsabile che dovrà sopportare la punizione, perché l'anima è insensibile secondo la sua natura e può solo soffrire nel momento in cui si materializza. L'asta eretta in piedi al posto dei genitali simboleggia la vita eterna, il corpo ricoperto di squame l'acqua, il semicerchio sopra l'atmosfera. L'umanità è rappresentata dai due seni e dalle braccia androgine di questa sfinge delle scienze occulte.' Osservando da vicino questa figura, si può vedere che è un personaggio androgino in quanto è in possesso delle caratteristiche di entrambi i sessi. Nella filosofia occulta l'androgenietà rappresenta il più alto livello di iniziazione alla ricerca dell'unione con dio.

Voglio aggiungere qualcosa in merito alle due parole scritte sulle braccia del disegno, ossia 'solve' sul braccio destro, e 'coagula' su quello sinistro. Assieme formano la frase 'solve coagula' o **'solve et coagula'**, il cui significato è**'soluzione e coagulazione'** che è una filosofia basata su **pratiche alchemiche medievali**. Gli alchimisti si proponevano tre grandi obiettivi:

1) conquistare l'**onniscienza**

2) creare la **panacea universale**, un rimedio cioè per curare tutte le malattie, per generare e prolungare indefinitamente la vita

3) la **trasmutazione** delle sostanze e dei metalli in **oro**

In merito a quest'ultimo obbiettivo, essi sostenevano che la trasmutazione dei metalli di base in oro rappresentava un tentativo di arrivare alla **perfezione**, in quanto l'oro era considerato la sostanza che più si avvicinava alla perfezione a motivo della sua intrinseca natura di **incorruttibilità**. Per cui

se fossero riusciti a svelare il segreto dell'immutabilità dell'oro avrebbero ottenuto la chiave per vincere le malattie ed il decadimento organico; da qui si spiega l'intreccio di tematiche **chimiche**, **spirituali** ed **astrologiche** presenti nell'alchimia medievale. Il processo alchemico quindi era quello di prendere la 'materia prima' e mescolarla con lo zolfo ed il mercurio e scaldarla nella fornace, per trasformarla gradualmente, passando attraverso vari stadi. Quindi la 'materia prima' veniva demolita (**solve**), per trasmutarla e unirla in una forma nuova (**coagula**). **Eliphas Levi** applicò questa frase al regno religioso/spirituale dove – secondo lui – i credi non-illuminati potevano essere demoliti e poi trasformati in sentieri più illuminati che avrebbero unito tutti in una prospettiva nuova che avrebbe messo tutti d'accordo. In altre parole, *egli voleva demolire la dottrina che Gesù Cristo è l'unica via che mena a Dio, ed altre 'dottrine settarie' come questa, affinché l'umanità potesse unirsi per seguire il suo dio in una unica religione mondiale. Esattamente quello che è il proposito della massoneria.*

Inoltre è da notare il braccio destro posto a forma di squadra, che è un simbolo massonico; come anche le due mani che hanno ambedue due dita rivolte verso l'alto che stanno ad indicare la legge degli opposti presente nella Massoneria, che è la legge del portare ordine fuori dal caos, del riconciliare gli opposti, ossia il bene e il male, la luce e le tenebre. Il massone **Albert Pike** sostiene che, nella Massoneria, **Baphomet** è un simbolo, il cui vero significato è rivelato solo agli iniziati di alto livello: 'E 'assurdo supporre che gli uomini di intelletto adorassero un idolo mostruoso chiamato Baphomet, o che riconoscessero in Maometto un profeta ispirato. Il loro simbolismo, inventato secoli prima, per nascondere ciò che era pericoloso confessare, fu ovviamente male interpretato da coloro che non erano iniziati, e ai loro nemici sembrò essere panteistico. [...] I simboli dei saggi diventano sempre gli idoli della moltitudine ignorante. Ciò che i Capi dell'Ordine veramente credevano e insegnavano, viene indicato agli **Adepti** per mezzo dei suggerimenti contenuti nei Gradi elevati della Massoneria, e per mezzo dei simboli che solo gli Adepti capiscono' (Albert Pike, Morals and Dogma, pag. 818-819 – 30° Cavaliere Kadosh – http://www.sacred-texts.com/mas/md/md31.htm).

Le dichiarazioni di Pike mostrano che quindi questo simbolo è uno dei 'simboli della Saggezza' (ovviamente noi sappiamo che si tratta della saggezza diabolica, carnale e terrena) e quindi fa implicitamente parte dei simboli della massoneria, e difatti l'altro massone Albert Mackey gli fa eco quando dice che il 'Baphomet' era 'semplicemente un impressionante simbolo che insegnava la lezione della mortalità' (Albert Mackey, Encyclopedia of Freemasonry, Part 1, pag. 120).

Foto, da sinistra a destra: la figura di **Baphomet**, poi il disegno di Baphomet fatto da **Aleister Crowley** noto **occultista** e **satanista** nonchè **massone** di alto grado, e **Albert Pike** (anche lui massone di alto grado) con un segno distintivo che indica Baphomet, e due massoni con lo stesso segno distintivo sul loro cappello. In merito a questo cappello, esso indica che chi lo porta è un 33° Sovrano Grande Ispettore Generale e un membro attivo del Consiglio Supremo, e quindi è qualcuno molto in alto nella Massoneria.

Ecco perchè Baphomet viene invocato tra i massoni, in quanto è il portatore di luce e della conoscenza. In seno alla Massoneria Italiana ci sono infatti logge massoniche in cui Baphomet viene **invocato**; in un articolo dal titolo 'Gran Maestro cercasi' apparso su La Repubblica il 2 Novembre 1993 si legge infatti che l'ex Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia Giuliano di Bernardo ha scritto che 'nelle logge del Goi si praticano riti osceni, derivanti dalla tradizione templare francese, nei quali il diavolo Baphomet è invocato unitamente all'ente supremo' (http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1993/11/02/gran-maestro-cercasi.html).

Secondo **Anton Lavey** (1930-1997), fondatore della **Chiesa di Satana**, i**Templari** usavano Baphomet come simbolo di **Satana**. **Baphomet** è presente in maniera prominente durante i rituali della Chiesa di Satana, come simbolo è posto sopra l'altare rituale. Nella **Bibbia Satanica**, **Lavey** descrive il simbolo di **Baphomet**:

*'Il simbolo di Baphomet era usato dai Cavalieri Templari per rappresentare**Satana**. Attraverso i secoli questo simbolo è stato chiamato con molti nomi diversi. Tra questi ci sono: **La Capra di Mendes**, **La Capra di mille giovani**, **La Capra nera**, **La Capra di Giuda**, e forse nella maniera più appropriata, **Il Capro espiatorio**. Baphomet rappresenta le **Potenze delle Tenebre** combinate con la fertilità **generativa della capra**. Nella sua forma "pura", il **pentagramma** viene mostrato comprendente la figura di un uomo all'interno delle cinque punte della stella – tre che puntano verso l'alto, due rivolte verso il basso – a simboleggiare la natura spirituale dell'uomo. Anche nel satanismo il pentagramma viene usato, ma dato che il satanismo rappresenta gli istinti carnali dell'uomo, o l'opposto della natura spirituale, il pentagramma è **invertito** per ospitare perfettamente la testa del capro – le corna, che rappresentano la dualità, la spinta verso l'alto nella sfida, gli altri tre punti rovesciati, o la Trinità negata. Le **figure ebraiche** attorno al cerchio esterno del simbolo derivanti dagli insegnamenti magici della **Cabala**, precisamente quelli del '**Leviathan'**, il serpente dell'abisso acquatico, ed identificato con **Satana**. Queste figure corrispondono alle cinque punte della stella rovesciata.'*

Magia ed esoterismo

La **Massoneria** è permeata di **esoterismo**, **magia** ed **occultismo**. Questo si vede nei loro rituali e nelle loro dottrine. Ecco perchè la Massoneria ha sempre attirato al suo interno maghi, occultisti ed esperti di esoterismo. A conferma di ciò vi propongo quindi questo scritto dal titolo 'Iniziazione ed esoterismo nella Massoneria del Grande Oriente d'Italia (GOI)', che fa parte sempre dello studio dal titolo **Iniziazione, Esoterismo e Luciferismo nella Massoneria del GOI**, a cura di **Paolo M. Siano** (tratto da: http://www.mediatrice.net/modules.php?name=News&file=article&sid=2774).

'Con questo studio voglio approfondire qualche aspetto interessante dell'altra nota vitale della Massoneria del GOI, ossia l'esoterismo. I contenuti dell'esoterismo massonico offrono – a mio avviso – i motivi più profondi e veritieri dell'incompatibilità tra Chiesa e Loggia e spiegano anche il perché di tanta ostinazione massonica nella promozione irrinunciabile del laicismo. Il massone **Angelo Sebastiani** (GOI) afferma che *«in pratica l'esoterismo è un orientamento spirituale che si fonda su dottrine a carattere segreto e che è trasmesso oralmente dal Maestro a pochissimi discepoli eletti»*. Sebastiani, con onestà intellettuale, riconosce che «interessarsi all'esoterismo in Massoneria, significa perseguire gli studi delle scienze occulte» . Scopo delle dottrine esoteriche è trasformare l'uomo, farlo passare dal piano umano a quello divino… . L'art. 5 della Costituzione della Massoneria del Grande Oriente d'Italia afferma: «La Comunione Massonica Italiana segue il simbolismo nell'insegnamento e l'esoterismo nell'Arte Reale» .

La Massoneria non è solo scuola di laicismo (ovvero razionalismo illuministico), ma è anche o soprattutto una *associazione iniziatica ed esoterica*, costituita da*gradi e riti di iniziazione*. Già al primo grado (**Apprendista**), la Massoneria – attraverso il ruolo centrale del Presidente di Loggia (**«Maestro Venerabile»** o**«Maestro di Loggia»**) – pretende di trasmettere al candidato «la Luce Massonica». L'iniziato massone muore al mondo profano e rinasce alla vita massonica. Nel gergo massonico si dice che l'Iniziazione Massonica (nel Gabinetto di Riflessione) realizza la *«morte iniziatica»* , *«morte simbolica»* ,*«morte mistica»* , o addirittura *«suicidio metafisico»* . Tra i Massoni del GOI ci sono coloro che affermano (e coloro che, per lo meno, lasciano chiaramente intendere) che le azioni rituali massoniche (es.*"squadratura" del Tempio, "Catena d'Unione", posizione rituale… iniziazione ai tre gradi fondamentali di Apprendista-Compagno-Maestro Libero Muratore*) sono autentici **riti magici** che intendono sacralizzare l'ambiente della **Loggia**, trasformare l'uomo, elevarlo sul piano divino, divinizzarlo. In ogni caso, il carattere intrinsecamente magico dei riti massonici si evince dall'esame oggettivo della ritualità massonica, a prescindere dalle "interpretazioni" dei singoli massoni. Per comprendere meglio la **magia rituale massonica** (la cui essenza filosofica è la soggettivistica volontà di potenza), si consideri il soggettivismo religioso che permea la Loggia.

I lavori rituali massonici si svolgono A Gloria del Grande Architetto dell'Universo (GADU). Il **GADU** è per i massoni «il simbolo iniziatico» , l'ideale "trascendente", ciascuno libero di interpretarlo secondo la propria fede o credenza (dunque: soggettivismo religioso)… . La **Loggia** è il luogo in cui i massoni, oltrepassando dogmi ed autorità religiose, entrano in rapporto col GADU (soggettivisticamente inteso) e ricevono (o pretendono di ricevere) luce, coscienza, effluvi spirituali (ma solo i massoni preparati e motivati ne usufruiscono…). I Maestri Massoni del GOI, esperti di esoterismo, non fanno fatica a intendere panteisticamente il GADU come una Forza Cosmica di cui

essi sarebbero una scintilla consustanziale… Nel rituale del grado di Maestro Massone del GOI, datato Roma 1880, durante l'inaugurazione di un **Tempio massonico**, il corteo guidato dal Maestro Venerabile entra in loggia portando «il fuoco sacro». La «stella fiammeggiante» è posta sul trono del Venerabile, il quale, scendendo dal trono e rivolto verso la stella dice: *«Luce misteriosa e divina, fuoco sacro, anima dell'Universo, principio eterno del mondo e degli esseri, simbolo del G.·.A.·. rischiara il nostro spirito, illumina i nostri lavori, fortifica i nostri animi ed infondi in noi il fuoco vivificante della Massoneria!»* .

Durante il funerale massonico, la Loggia è parata in lutto. Il Maestro Venerabile rivolge tra l'altro la seguente orazione al Grande Architetto dell'Universo:*«G.·.A.·.D.·.U.·. forza infinita, fuoco venerato che tutto ciò che vive fecondi, immutabile origine d'ogni trasformazione, fa che il nostro Fr.·. possa vivere eternamente con te come ha vissuto con noi»* . Il simbolismo della Luce è un leitmotiv fondamentale e costante in Massoneria. I Maestri Massoni portano la Luce, la trasmettono ai neofiti e agli altri massoni… La Massoneria si presenta come un Culto di Luce-Fuoco (Lichtkult, direbbero i massoni di lingua tedesca). Con grande pompa vengono celebrati **Solstizi ed Equinozi**… Il Gran Maestro Gustavo Raffi afferma che l'investitura a Gran Maestro:

«È il frutto spirituale di una convergenza iniziatica, realizzata sotto l'egida della Luce, che culmina e si perfeziona nel momento della trasmissione all'eletto dei poteri sacrali, gerarchici e tradizionali ad opera dell'ex Gran Maestro». Dal punto di vista massonico, l'investitura a Gran Maestro comporta «una trasmissione gerarchica di poteri in nome della Luce» . Raffi sottolinea «la centralità del Rituale»:

«Per questo, vogliamo ricordare e ribadire che il Rituale non solo è ciò che segna la nostra appartenenza – il nostro tratto distintivo – ma ciò che ci fa seguaci della Luce. Senza il Rituale non esisteremmo, senza il Rituale i nostri atti, i nostri gesti, le nostre insegne sarebbero ingranaggi senza vita, parole senza effetto, atti privi di senso. Sarebbero i movimenti inconsulti o, comunque, profani di un grande corpo dotato di una vita meccanica, materiale, ma non spirituale. Il**Rituale** – specchio della Luce – è la linfa vitale che anima la Comunione: è la parola che crea, trasforma e perfeziona l'iniziazione» .

Il Grande Oriente d'Italia prevede un Rituale della **Festa delle Rose** (o di San Giovanni Battista) per celebrare il **Solstizio d'Estate**, insieme ad amici profani. È un rituale di ispirazione druidica (così è precisato dalla dotta introduzione al suddetto Rituale). Ad un certo punto della Cerimonia, il Maestro Venerabile dice:

«Il Fuoco di San Giovanni è il simbolo della Luce. È il Fuoco cosmico che è all'origine di ogni vita, materiale e spirituale. Il Fuoco crea dunque la vita: la sostiene, la conserva e la distrugge. Ma distruggendola, da sempre vita ad una nuova vita. Il Fuoco è in tutto: è nel sole, nei pianeti e nell'uomo. Esso è negli animali, nelle piante e nei minerali» . Il Rituale della Festa delle Rose denota una religiosità ed una mistica panteistica ed animista, gnostica, in cui l'elemento cristiano (es.: il riferimento a san Giovanni Battista) è solo esteriore e comunque da intendersi sempre in modo indipendente da qualsiasi dogma ecclesiastico. La ritualità massonica deve essere sempre letta nel contesto mètadogmatico, soggettivistico ed antidogmatico della "sapienzialità" (o "filosofia") massonica.

Il carattere quasi-sacramentale (o, per meglio dire, magico) del culto massonico alla Luce, traspare anche dal Rituale per la **Festa della Luce** o di San Giovanni d'Inverno (27 dicembre). I Massoni del GOI sono avversi ai dogmi cattolici (inclusi quelli cristologici). Il loro Cristo ed il loro san Giovanni Evangelista è solo un riferimento essoterico (cioè esteriore) che essi, esotericamente (interiormente) "riempiono" di contenuti magico-occultistici. Poco prima dell'inizio della Festa della Luce, il Maestro Venerabile (MV) dice: «Sia illuminato lo spazio di questo Tempio con il fuoco proveniente dall'alto dell'Oriente. La sua luce, che proviene dall'Uno eterno, ci completi e ci illumini nel lavoro che ci avviamo a compiere». Il MV chiede al 1° Sorvegliante di Loggia perché ci si raduna in quell'occasione. Il 1° Sorv. risponde: «Perché il **Solstizio d'Inverno** è il simbolo della rinascita spirituale attraverso i riti d'Iniziazione; è la fine del regno delle tenebre, la rinascita del sole invitto e il trionfo della Luce» . Durante la cerimonia (aperta anche ai profani, amici o parenti di massoni), con l'estinzione delle Luci è raffigurato il dominio delle Tenebre sulla Terra. Mentre nella Loggia regna l'oscurità ed il «silenzio assoluto» (solo il braciere all'Oriente è acceso), il 1° Sorvegliante di Loggia dice «lentamente e solennemente»: «Lassù, nella lontananza dell'Oriente, una luce ardente annuncia nuova vita» . Quindi le Luci sono ritualmente riaccese e ritorna la "gioia"… Quindi si celebra con "gioia" il ritorno della Luce… Al termine della ritualità, il MV chiede che ora è. Il 1° Sorv. risponde che «le luci dell'esterno sono da tempo spente». E il 2° Sorv. aggiunge : «Ma, invincibile, rimane in noi la Luce interiore»; al che, il MV replica: «Portiamo questa luce con noi, a beneficio del mondo intero». Anche di recente, il Gran Maestro del GOI (Gustavo Raffi) ha ribadito che al momento dell'Iniziazione, i massoni ricevono la «Luce Iniziatica», la «Luce della Verità». Raffi mostra simpatia verso la «Tradizione Ermetico-Iniziatica» . Il «Patrimonio Iniziatico» custodito dai Liberi Muratori si riallaccia anche a «l'insegnamento sapienziale del grande Ermete» (Ermete Trismegisto).

Gustavo Raffi spiega che la Massoneria, nata nel secolo XVIII, custodisce sia un patrimonio iniziatico ed esoterico («il pitagorismo, l'ermetismo alessandrino del II e del III secolo …, l'alchimia, la Qabbalah, la gnosi, il templarismo, i RosaCroce, la teurgia, la magia rinascimentale e le tradizioni greco-romana ed egizia»), sia un insieme di idee della filosofia liberale inglese del sec. XVII e dell'Illuminismo del sec. XVIII. Pertanto la **magia** fa parte dell'ossatura della Ritualità Massonica, ne costituisce la "linfa vitale" e l'essenza; insomma, la magia è intrinseca al Rito Massonico, già nelle Massonerie regolari, già nei primi tre gradi amministrati da Grandi Orienti o Grandi Logge e nel caso specifico, parliamo del Grande Oriente d'Italia. Poi, i Massoni, soprattutto col Terzo Grado di Maestro, possono approfondire ulteriormente teorie e prassi magiche, in sistemi massonici detti "Alti Gradi" oppure in gruppi paramassonici che ufficialmente non sono massonici ma di fatto constano (esclusivamente, o almeno in gran parte) di massoni. Ora, nell'ambito della magia teorico-pratica, la sessualità può avere un ruolo assai importante. La magia sessuale (o alchimia interna) pretende di condurre l'adepto/a all'immortalità, al conseguimento, qui in terra, del corpo di gloria, dunque la propria auto-redenzione o auto-divinizzazione. Le varie tecniche di magia sessuale (**Arcana Arcanorum**), o alchimia interna, sono trasmesse da antiche tradizioni gnostiche, tantriche, alchemiche e hanno trovato praticanti e trasmettitori tra adepti o cerchie interne dei seguenti gruppi massonico-esoterici:

a) l'**Ordine Egizio** o **Rito Egiziano**, fondato dal celebre mago e massone **Giuseppe Balsamo** detto il **Conte di Cagliostro** (1743?-1795), frequentatore di ambienti magici napoletani del Settecento. Nella Napoli della metà del Settecento l'interesse per l'occulto, l'alchimia e la magia erano

notoriamente coltivati dal Gran Maestro della Massoneria locale, **Raimondo di Sangro**, **principe di San Severo** (1710-1771). Certamente Cagliostro è stato promotore di tecniche di magia sessuale (gli Arcana Arcanorum o Scala di Napoli).

b) Riti massonici egittosofici di Misraim e di Memphis, nati nel secolo XIX e che tra XIX e XX secolo hanno conosciuto varie combinazioni e scissioni a catena (Rito di Misraim, Rito di Memphis, Riti di Misraim e Memphis, Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraim…). Si tratta di Riti (Corpi di Alti Gradi) massonici di magia evocatoria egiziana, cabalistica, alchemica, ermetistica, insomma, terreno propizio per la trasmissione e la prassi degli Arcana Arcanorum.

c) Fratellanze Miriamiche, seguaci delle dottrine del mago **Giuliano Kremmerz**, alias **Ciro Formisano**, nato a Portici nel 1861 e morto a Beausoleil (Francia) nel 1930. Kremmerz fondatore della Fratellanza Terapeutica Myriamica fu cultore di ermetismo egiziano e di magia sessuale. Intorno al 1920, al Kremmerz (con Vincenzo Soro, Arturo Reghini e altri) fu chiesta collaborazione dal massone Ciro Alvi (GOI), fondatore e dirigente della celebre editrice massonico-esoterica Atanòr.

Le dottrine kremmerziane hanno avuto ed hanno ancora seguaci tra i massoni del GOI e del RSAA giustinianeo e anche di altre Obbedienze massoniche. Il massone **Natale Mario Di Luca** ha rilevato, circa Kremmerz, che «al suo insegnamento ermetico, si richiamano ancora, in tutto o in parte, numerosi membri del G.O.I., del R.S.A.A. e delle varie massonerie "egiziane"». Il massone Di Luca (già Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili delle logge del Lazio, GOI) ha citato i nomi di alcuni massoni del GOI che, tra la prima e la seconda metà del secolo XX, hanno avuto la passione per il lavoro esoterico. Di Luca afferma che, in quel periodo, nell'ambito del GOI, il «lavoro iniziatico» è stato «riservato a gruppi largamente minoritari ed élitari». Dunque i gruppi massonici magico-occultisti sarebbero minoritari, da un punto di vista "sociologico" (che fa comodo ai massoni per "scaricare" all'occorrenza i Fratelli più occultisti dinanzi all'opinione pubblica e soprattutto cattolica), ma da un punto di vista qualitativo, sarebbero gruppi "élitari" (e non marginali!) ossia custodi dell'autentico "patrimonio" sapienziale della Massoneria.

d) Ordini martinisti (dediti alla magia secondo la tradizione teurgica di**Louis-Claude de Saint-Martin**, un mago e massone del Settecento). I martinisti italiani del sec. XX (divisi in vari gruppi antagonisti) si considerano gli eredi dei "martinisti napoletani" (ossia dei discepoli del celebre **Elifas Levi**, ex suddiacono cattolico, occultista francese del sec. XIX) attivi nel secolo XIX:*Nicola Spedalieri*, *Giustiniano Lebano* (che vedremo più avanti), *Pasquale De Servis*, la cui "eredità" confluisce nella magia di Giuliano Kremmerz . Nel primo Novecento, i martinisti italiani si dividono in almeno due gruppi, ciascuno legato ad esponenti delle due principali Massonerie italiane dell'epoca: un Ordine Martinista è legato ad un ***massone del GOI*** e *33° grado RSAA di Palazzo Giustiniani* (*Adolfo Banti, di Ancona*); l'altro Ordine Martinista è legato invece ad esponenti del ***RSAA "scismatico"*** detto *di Piazza del Gesù* (nato da una scissione dal GOI, nel 1908) che fu presieduto da *Vittorio Raoul Palermi* 33° (successore di Saverio Fera 33°, iniziatore dello "scisma"). Il massone e martinista **Gastone Ventura** scrive che agli inizi del Novecento, martinisti entravano nelle logge del GOI e viceversa. Ad esempio: nel 1910, Dunstano Cancellieri, (GOI e 18° grado del RSAA) entrò nel Martinismo; nel 1922, entrò nel Martinismo anche Adolfo

Banti 33° (RSAA di Palazzo Giustiniani, e quindi membro del GOI). Altri celebri massoni martinisti: Ciro De' Conca, Arturo Reghini, Giordano Gamberini, Umberto Gorel Porciatti 33°.

e) Chiese gnostiche, tra cui:

1- la Chiesa Gnostica d'Italia (nata nel 1945 e guidata da importanti esponenti del GOI e del RSAA: *Giordano Gamberini 33°, Mario De' Conca 33°, William Anceschi, Carlo Gentile*…);

2- la Ecclesia Gnostica Catholica (ECG): nasce negli ambienti dell'OTO di*Theodor Reuss* (membro di un Rito di Memphis e Misraim); annovera tra i suoi membri ***Aleister Crowley***; subisce vari scismi… e prevede una messa gnostica.

3- la Chiesa Gnostica Italiana (*Loris Carlesi, Francesco Brunelli, Luigi Furlotti*…).

4- la Ecclesia Gnostica Spiritualis, di *Michel Bertiaux* (OTO, OTOA, Rito massonico di Memphis e Misraim).

f) sistemi "neo-templari" di magia cerimoniale: l'*Ordo Templi Orientis (OTO) e l'Ordo Templi Orientis Antiqua (OTOA)*. Tra i massoni italiani ci sono stati (e probabilmente ci sono tuttora) massoni membri di vari gruppi magico-esoterici sopra segnalati, ad esempio:

- Giustiniano Lebano (1832-1909): avvocato napoletano, risorgimentale, massone e dignitario del GOI, della Società Teosofica, del Rito di Memphis (di Giambattista Pessina) e poi dei Riti di Memphis e Misraim uniti (da Giuseppe Garibaldi, eroe del Risorgimento, già Gran Maestro del GOI, 33° grado del RSAA). Lebano conobbe il massone Giosué Carducci (GOI), il cui «Inno a Satana» lo ispirò a comporre un «Padre Nostro satanico» ("componimento" massonico ed anticlericale). Lebano fu uno degli "eredi" napoletani degli interessi magico-occultistici di massoni settecenteschi quali Raimondo di Sangro e Cagliostro. Il famoso Kremmerz/Formisano entrò in contatto anche con Giustiniano Lebano.

- Marco Egidio Allegri (†1949): 33° grado del RSAA giustinianeo , martinista, membro del Rito di Misraim e Memphis.

- Adolfo Banti (di Ancona), membro del GOI, membro del Supremo Consiglio del 33° grado RSAA giustinianeo (almeno dal 1908), nel 1922 fu iniziato all'Ordine Martinista da Marco Egidio Allegri 33°.

- Tito Signorelli (1875-1958): veneziano, pastore evangelico, sopraintendente della Chiesa Metodista Episcopale d'Italia, iniziato massone nel 1924, diventò Luogotenente Sovrano Gran Commendatore (LtSGC) del Supremo Consiglio del 33° grado del RSAA della Massoneria Unificata Italiana (nel periodo della seconda guerra mondiale, dal 1943) e dal 1946 al 1949 fu Sovrano Gran Commendatore del RSAA di Palazzo Giustiniani. Fu in collegamento col Rito del Misraim e Memphis di Allegri e diede licenza a Mario De' Conca 33° di ricevere il grado 33.•.95.•. del Rito di Memphis amministrato da Allegri. In una lettera ad Allegri, Signorelli spiega che molti

massoni del RSAA giustinianeo sono membri del Rito di Memphis.

- Alberto Russo-Frattasi: avvocato barese (assai legato a Giuliano Kremmerz), membro del Supremo Consiglio del 33° grado RSAA giustinianeo (già in epoca pre-fascista), fu uno dei principali ricostruttori del GOI in Puglia, dopo il 25 luglio 1943.

- Mario De' Conca (1901-1970): figlio di un ex-sacerdote cattolico, Mario De' Conca è stato membro del GOI, 33° grado RSAA giustinianeo, e dal 1945 (quando era già alto dignitario del RSAA) membro del Martinismo e del Misraim e Memphis (di Marco Egidio Allegri), dal 1948 vescovo della Chiesa Gnostica d'Italia e fino alla morte (senza rinunciare al suo "bagaglio" gnostico-massonico) fu unico rappresentante legittimo in Italia della Chiesa Vecchio-Cattolica di Utrecht.

- Giovanni Pica: chirurgo napoletano, membro del GOI (forse: Loggia I Figli del Vesuvio di Torre Annunziata – NA), Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio del 33° ed ultimo grado RSAA di Palazzo Giustiniani dal 1967 al 1976, e membro di uno dei filoni napoletani della Fratellanza Myriamica di Giuliano Kremmerz .

- Francesco Brunelli (1927-1982): medico e psicanalista perugino, massone del GOI, martinista e fondatore dell'Antico Ordine Martinista Tradizionale, vescovo della Chiesa Gnostica Italiana, è stato tra i (ri)fondatori in Italia dell'Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraim, che dagli Anni '80 (sino al presente) fa parte dei Riti (Corpi di Alti Gradi) a cui possono accedere i Maestri Massoni del GOI. Brunelli ha avuto un ruolo importante nella Massoneria perugina a partire dagli Anni '70. Dell'APRMM, Brunelli riprende la linea massonica delle successioni: Garibaldi-Degli Oddi-Yarker-Reuss-Teder-Bricaud-Chevillon-Dupont-Ambelain (tutti massoni che hanno trasmesso il Rito di Memphis e Misraim, un Rito di Alti Gradi massonici contenenti: magia, ermetismo, alchimia, gnosi, e riferimenti al Tantrismo) .

- Carlo Gentile (1920-1984): insegnante pugliese, massone dal 1945, dal 1966 ha ricoperto alti incarichi nel GOI (Gran Maestro Aggiunto e, nel 1979, Gran Maestro Onorario del GOI), 33° grado RSAA giustinianeo (dal 1968), 33.•.66.•.90.•. grado dell'APRMM di Brunelli , martinista, sacerdote della Chiesa Gnostica di Carlesi-Brunelli… Eccetto che per Brunelli e per i kremmerziani, degli altri non so se siano rimasti operativamente affascinati dalla magia sessuale (o «magia trasmutatoria», come la chiamava Brunelli). Il men che si può dire è che in quegli ambienti esoterici non era, e non è difficile acquisire e praticare tali conoscenze (o gnosi)… . Intorno agli anni Ottanta del secolo XX, il massone **Alberto Moscato** (GOI e RSI) risulta a capo della sezione italiana dell'*Ordo Templi Orientis*, un ordine magico paramassonico fondato tra la fine del secolo XIX e gli inizi del XX, da massoni di area anglosassone (Karl Kellner 33°, Theodor Reuss 33°). L'OTO è aperto a uomini e donne, segue gradi massonici e pratica magia sessuale di tipo tantrico, per realizzare l'Androgino perfetto, sotto gli auspici del **«Baphomet, Capro Ineffabile»**, **«Teschio Barbuto»** o **«Satana»** . In uno studio che ho consultato online nel 1999, è precisato che l'OTO di Moscato († 2006) ha instaurato rapporti benevoli col GOI e circa 10 membri dell'OTO sono (o sono stati) massoni. Nel 1998, la Bastogi Editrice Italiana pubblica un libro di Alberto Moscato (per la collana "Biblioteca massonica") sull'Ordo Templi Orientis (OTO). Questo gruppo di magia (potenziato e diretto dal celebre mago inglese Aleister Crowley dal 1922 al 1947) fonde gli

insegnamenti di: Chiesa Cattolica Gnostica, RSAA, Illuminati, ecc… .
In questo libro, **Moscato** (massone e Agente Capo dell'OTO in Italia) afferma che il lavoro iniziatico nell'OTO (aperto a uomini e donne) mira alla formazione dell'*«Androgino»*, la trasformazione dell'iniziato in Androgino (ricomposizione in lui delle energie maschile-femminile), il risveglio del potere serpentino, o il*Serpente del tantrismo* (*la «Kundalini»*), energia divina posta nel Mulhadara Chakra (alla base della colonna vertebrale). La magia dell'OTO vuole risvegliare questa energia e permettere all'iniziato di riappropriarsi dell'antica divinità che ha perduto in seguito alla caduta edenica .

Moscato scrive che nell'OTO si pratica «Tantrismo», o «Magia Sessuale» , «Orgia Rituale» o «Orgia Sacra», da intendersi – spiega lui – non come depravazione sessuale, bensì come cerimonia in cui si ricorre a simbolismi sessuali, pur senza praticarne gli atti. Tuttavia, poi il Moscato esalta l'atto sessuale (tra uomo e donna) compiuto con fini iniziatici, cioè allo scopo di formare l'Androgino e divinizzarsi. Egli definisce tale atto sessuale come «Atto Sacro», «Sacramento» ; insomma si tratta di vera e propria magia sessuale. Moscato sottolinea troppo la "sacralità" dell'Orgia e la vuol purificare, scagionandola dalle accuse di perversione sessuale mosse dai "profani". Questo tentativo vale sulla carta e in teoria, ma nella prassi, conoscendo la fragilità dell'uomo dinanzi a certe passioni (e parliamo dell'uomo senza la grazia di Dio, che cerca anzi di auto-divinizzarsi), riteniamo che è praticamente impossibile resistere a certi impulsi… Inoltre, Moscato, il cui nome iniziatico nell'OTO è Baphomet, pubblica, in Appendice al suo libro, il Rituale 729, rituale di invocazione preparato da Baphomet-Moscato per Cavalieri e Dame dell'OTO. In questo rituale, «il Mago» invoca **«Baphomet»** chiamandolo *«Aquila, Pellicano, Satana», «Teschio barbuto», «idolo bifronte», «androgino archetipo di perfezione», «Capro Ineffabile», «vita inestinguibile»*. Nella cerimonia, il mago pronuncia formule attraverso cui egli si dona a Baphomet (il suo nome è invocato anche dagli altri presenti), e desidera essere abitato da lui ed essere suo strumento. Nel rituale si accenna anche a:

a) «l'**Eucaristia** per la comunione con **Baphomet**»;

b) un'**«Ostia»** che il mago impregna col suo **sangue**;

c) la consumazione dell'**«eucaristia»**, dopo la quale, «esplode libera e gaia la gioia degli astanti» .

La magia sessuale attira dunque l'interesse e il beneplacito anche di massoni regolari. Oltre al caso del Dr. Moscato c'è anche quello del Dr. Giuseppe Schiavone, anch'egli membro del Grande Oriente d'Italia (GOI), membro del RSAA di Palazzo Giustiniani. Nel suo libro L'androgino, Schiavone descrive (con competenza e approvazione) la magia sessuale quale via per giungere alla perfezione e beatitudine iniziatica . Tra i massoni del GOI, legati (almeno intellettualmente e affettivamente) al mondo della *magia gnostica e sessuale* (OTOA, Corrente 93…), possiamo annoverare (a partire dagli Anni '80) anche i calabresi Giuseppe M. S. Ierace e Aurelio Palmieri (di Locri), animatori della rivista esoterica Sixtrum (iniziata nel 1980). Altri massoni del GOI legati (almeno di recente) a Sixtrum (secondo quanto emerge dal N° 2/2005, di Sixtrum), con funzioni dirigenziali (qui indicate) e/o di articolisti:

- **Mariano Luigi Bianca**, già legato alle Edizioni Atanòr di Roma (che, almeno dal 2005, editano anche Sixtrum), e fino al 2002, direttore responsabile delle riviste del GOI: Massoneria Oggi e poi Hiram; direttore responsabile di Sixtrum.

- **Michele Greco** (di Cosenza), almeno nel periodo 2001-2002 è stato Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Calabria all'Obbedienza del GOI ; direttore di Sixtrum.

- **cav. Aurelio Palmieri** (vice-direttore e capo redazione).

- **Arturo Pacinotti**: Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Toscana (GOI) .
- **Alberto Samonà** (scrive anche su Hiram, rivista del GOI).

- **(Avv.) Ernesto D'Ippolito**: massone cosentino, 33° grado del RSAA di Palazzo Giustiniani , Presidente Emerito degli Ordini Forensi della Calabria e (dal 2003) Gran Maestro Onorario del Grande Oriente d'Italia – Palazzo Giustiniani (GOI) .

- **Ovidio La Pera**: (massone fiorentino).

La rivista **Sixtrum** ha evidenti interessi per la magia sessuale. Sul website di Sixtrum si trova un articolo di Giuseppe M.S. Ierace (del 2002) che recensisce, in modo implicitamente positivo, l'opera Earth-Inferno dell'occultista Austin Osman Spare, esperto di magia sessuale "selvaggia". **Pansessualismo e magia nera** costituiscono il cardine del pensiero e della vita di Spare, contenuti anche in Earth-Inferno'.

Dal libro "La Massoneria Smascherata" di Giacinto Butindaro pag. 187-206
http://againstfreemasonry.wordpress.com/2012/12/31/satanismo-magia-ed-esoterismo-nella-massoneria/